

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	ANNO SCOLASTICO 2025-2026	Liceo Classico - Liceo Scientifico Liceo Scientifico Scienze applicate Liceo Linguistico - Liceo Musicale
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

(vedi segnatura)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^A LICEO SCIENTIFICO
(Art.10 OM n. 54 del 26.03.2026)

Coordinatrice prof.^{ssa} Alessandra Conte

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vincenzis

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ASO ANNO SCOLASTICO 2025-2026	
---	--	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5^aASO

Coordinatrice prof.^{ssa} Alessandra Conte

1 – Presentazione della classe

- Storia sintetica del triennio

Anno scolastico	Iscritti	Promossi con debito formativo	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati
3 ^a liceo (A.S.2023-2024)	27	3	26		1 in uscita
4 ^a liceo (A.S.2024-2025)	26	3	25	1	1 in entrata 1 in uscita
5 ^a liceo (A.S.2025-2026)	27				2 in entrata

- Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	CONTE ALESSANDRA	CONTE ALESSANDRA	CONTE ALESSANDRA
Lingua e cultura latina	CONTE ALESSANDRA	CONTE ALESSANDRA	CONTE ALESSANDRA
Storia	CERON MARTINA	CERON MARTINA	CERON MARTINA
Filosofia	CERON MARTINA	CERON MARTINA	CERON MARTINA
Scienze naturali	MONTEFORTE ALBERTO	BACCARIN ATTILIO	BACCARIN ATTILIO
Matematica	BENETTON SONIA	BENETTON SONIA	BENETTON SONIA
Fisica	FORCINA CONCETTA	BENETTON SONIA	BENETTON SONIA
Lingua e cultura straniera (inglese)	NIERO ANNALISA	NIERO ANNALISA	NIERO ANNALISA
Disegno e storia dell'arte	ONGARATO ALBERTO	ONGARATO ALBERTO	ONGARATO ALBERTO
Scienze motorie e sportive	PILOTTO MARTA	PILOTTO MARTA	RUDATIS FRANCESCO
Religione cattolica	GAIO SILVIA	GAIO SILVIA	GAIO SILVIA

La classe, costituita da 27 alunni (18 femmine e 9 maschi), ha potuto usufruire di una complessiva continuità di insegnamento nel corso del triennio. La composizione del gruppo si è modificata nel corso degli anni a seguito dell'inserimento di 4 alunni e del parallelo trasferimento in altri istituti di alcuni compagni, in un solo caso motivato dalla non ammissione alla classe successiva.

Nell'esaminare il percorso di crescita dei ragazzi è possibile riconoscere un graduale processo di responsabilizzazione, soprattutto in merito all'autocontrollo della vivacità e alla concentrazione durante lo svolgimento delle lezioni. Benché si riscontri una certa alternanza nell'impegno, con momenti di maggiore selettività e dispersività ed altri di studio più intenso e mirato, si può confermare l'acquisizione di un grado soddisfacente di autonomia operativa e di efficacia del metodo di studio. La classe nel suo complesso ha progressivamente consolidato le competenze disciplinari e rafforzato le capacità di analisi e sintesi, anche se su livelli differenti di approfondimento, rielaborazione personale e partecipazione attiva.

In merito alle dinamiche relazionali, gli studenti si sono dimostrati rispettosi nei confronti dei docenti e delle regole e corretti nel rapporto tra pari, anche se il gruppo non è apparso sempre coeso. La partecipazione al dialogo educativo è nell'insieme costruttiva e improntata su un clima di collaborazione.

Si segnala la presenza di due alunni con Bisogni Educativi Speciali e di un'alunna destinataria del PFP Studente-atleta. Il medesimo Piano Formativo Personalizzato è stato esteso ad altri quattro studenti, in ragione dell'oneroso impegno extrascolastico in ambito sportivo e musicale.

• Aspetti specifici legati all'indirizzo

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2 – Obiettivi raggiunti

a) Obiettivi formativi e trasversali:

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
------------	---------

Collaborare e partecipare	- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. - Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. - Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. -Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri. - Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva).
Agire in modo autonomo e responsabile	- Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti. - Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà. - Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione. - Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.

Competenze e abilità trasversali, suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
Imparare ad imparare - Progettare - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile - Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati	.- Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio. - Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca. - Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma. - Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale.
Risolvere problemi - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni	- Applicare i processi di analisi e sintesi. - Interiorizzare i contenuti disciplinari. - Rielaborare in modo personale i contenuti. - Sviluppare il senso critico. - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Individuare collegamenti e relazioni	- Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse.

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
Comunicare nella lingua madre	- Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti. - Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di

	ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Comunicare nelle lingue straniere - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. - Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
Competenza digitale - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
------------	----------------------

Acquisire ed interpretare l'informazione	- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica organica, biochimica, biotecnologie, scienze della terra), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. - Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
---	--

Al termine del percorso scolastico liceale il Consiglio ritiene che la classe, nel suo complesso, abbia raggiunto gli obiettivi didattici, formativi e trasversali programmati. I livelli di conoscenze e competenze, tuttavia, non sono omogenei e si differenziano in relazione all'efficacia del metodo di studio, all'interesse rispetto ai diversi ambiti disciplinari e alla capacità di elaborazione individuale degli argomenti trattati.

b) Obiettivi disciplinari:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina (si rinvia alle schede disciplinari, All. B)

3 – Criteri e strumenti di valutazione

Relativamente alla formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica, i docenti del Consiglio di Classe hanno seguito i criteri generali previsti nel PTOF e quelli specifici concordati in sede di Dipartimento per le diverse discipline, come esplicitati nelle Relazioni disciplinari dei singoli docenti.

In merito all'assegnazione del credito scolastico, in linea con l'art. 15 del D.Lgs 62/2017, il Collegio dei Docenti del 13 maggio 2022 ha deliberato i seguenti criteri:

- Assiduità della frequenza
- Impegno e/o partecipazione all'attività didattica
- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa
- Media dei voti uguale o superiore a 0.5
- Attività extracurricolari interne alla scuola
- Attività extracurricolari esterne alla scuola.

4 – Contenuti del percorso formativo:

- schede disciplinari (vd. All. B)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (vd. All. C)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (All. D)
- scheda dei Percorsi di FSL (ex PCTO) (All. E)
- scheda del Percorso di orientamento/modulo di 30h (All. F)

5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà

PROVE INVALSI:

DISCIPLINA	DATA
ITALIANO	02/03/26
MATEMATICA	03/03/26
INGLESE	04/03/26
COMPETENZE DIGITALI	06/03/26

Sono state effettuate/programmate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA
13/04/2026	Simulazione Prima Prova	5 ore
05/05/26	Simulazione Seconda Prova	5 ore

6 – Recupero e sostegno

- Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare (breve sintesi)
- Dopo gli scrutini di fine quadrimestre, la scuola ha programmato e realizzato due linee di intervento per promuovere il recupero delle insufficienze:
- la “Settimana del successo formativo” (dal 9 al 13 febbraio 2026), durante la quale tutti i docenti hanno sospeso la programmazione curricolare per attuare, all'interno del loro consueto orario di lezione, attività di recupero (nelle materie per le quali non sono stati previsti corsi di recupero) o di rinforzo/potenziamento (destinate agli allievi senza insufficienze o all'intera classe); nella stessa settimana, inoltre, sono stati effettuati i corsi di recupero in italiano, latino, greco, matematica, fisica, informatica, inglese e tedesco;
- l'attivazione di sportelli di recupero extracurricolare per alcune discipline (Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Inglese).

In seguito sono state somministrate dai docenti le relative verifiche del superamento delle carenze stesse.

L'attivazione di sportelli o corsi di recupero in orario extracurricolare è stata organizzata in modo continuativo per alcune discipline anche nel 1° quadrimestre e fino al termine dell'anno scolastico.

7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

a) Attività integrative curricolari

(recuperare i dati dalla tabella presente nel verbale del Consiglio di classe di maggio alla voce “Attività integrative della classe in orario curricolare”)

TIPOLOGIA (conferenze, progetti, incontri, uscite didattiche, viaggio di istruzione, etc..)	titolo	data	n. ore impiegate per l'attività
Conferenza	Conferenza Zanichelli online, Applicazioni mediche della fisica delle particelle (M.Cirilli, CERN)	27/11/25	2
Orientamento	Job & Orienta	28/11/25	5
Intervista	Video intervista a Lucia Annibali, Giornata della violenza contro le donne	15/12/25	
Incontro	Incontro Banca Etica	31/01/26	2
Orientamento	Incontri orientativi con ex studenti	14/02/26	4
Incontro	Incontro con Raffaele Crocco (direttore dell'Atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo): la geografia per la pace	06/03/26	2

Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione a Napoli	09-12/03/26	20
Progetto	Progetto ambiente e salute, AIDO	19/03/26	2
Incontro	Incontro con esperto esterno : commemorazione del centenario del VI Congresso SFI sciolto nel 1926	30/03/26	2
incontro	Incontro con la prof. Maria De Santi: Resistenza e Costituzione (11 aprile)	11/04/26	2
Uscita scientifica	Visita Fondazione Golinelli a Bologna, laboratorio	29/05/26	5
Uscita sportiva	Rafting in Valstagna	05/06/26	5

b) Attività integrative extracurricolari della classe o di singoli studenti

1) Incontri culturali

-Colloqui di filosofia: 8 studenti

-Incontri di letteratura italiana: 13 studenti

2) Attività europeiste

-Concorso “Diventiamo cittadini europei” 2024-25 + corso a Nocera Umbra dal 21 al 26 luglio 2025, Movimento Federalista Europeo: 2 studentesse

-1 studentessa: Seminario di Formazione Superiore presso Ventotene XLVII edizione, 31 agosto al 5 settembre, MFI

3) Concorsi letterari

-Premio Giorgio Lago: 3 studentesse, con segnalazione della giuria per una di esse

-Concorso XXV aprile: 3 studentesse

4) Attività sportive

Reyer School Cup: 3 studenti; primo premio per la realizzazione del video “Intelligenza artificiale: tra utilità e rischio” e partecipazione alla trasmissione “Buongiorno Regione” di Rai 3 per una ragazza, in collaborazione con 2 studentesse di altre classi

5) Certificazioni linguistiche: 2 studenti

6) Orientamento in entrata: 3 studentesse

c) Unità di apprendimento **CLIL**: ED.CIVICA E INGLESE, Black America: from slavery to the Civil Rights Movement and beyond (7 ore)

8 – Allegati

All. A - Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d’esame:

- prova orale (O.M. 54/26);
- prima prova (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018);
- seconda prova (definite entrambe sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. B - Schede delle singole discipline

All. C - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione

All. D - Scheda delle Attività CLIL

All. E - Scheda delle Attività relative alle attività di FSL (ex PCTO)

All. F - Scheda delle Attività di Orientamento (modulo di 30h)

All. G - Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio dei Docenti il 28 ottobre 2025

All. H - Prove di simulazione della prima e della seconda prova scritta

Castelfranco V.to, 12 maggio 2026

La Coordinatrice
prof.^{ssa} Alessandra Conte

All. A

ESAME DI MATURITÀ anno scolastico 2025/26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 punti)

CANDIDATO:.....

CLASSE: 5ASO

VOTO:.....

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni approfondite/puntuali b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una parafrasi coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adeguati c) il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella parafrasi e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio Totale			/100
Voto			/20

La Commissione.

TABELLA CONVERSIONE IN 20esimi

Punteggio in 100esimi	Punteggio in 20esimi
100	20
95	19
90	18
85	17
80	16
75	15
70	14
65	13
60	12
55	11
50	10
45	9
30	6
20	4
....	

Esami di maturità 2025 – 2026

Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

Liceo Giorgione – Castelfranco Veneto (TV)

.....

COGNOME NOME CLASSE

Valutazione PROVA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI ASS.	PUNTI MAX
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0 – 1	5
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3 – 4	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0 – 1	6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2 – 3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4 – 5	

	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa, e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 – 1	5
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema	3 – 4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0 – 1	4
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			... /20	

Punteggio assegnato ____ /20

Punteggio in decimi ____/10

Il Presidente.....

I Commissari.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra ConteClasse: 5^aASO**1 – Obiettivi raggiunti**

Nella Programmazione iniziale erano previsti i seguenti obiettivi didattici, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
-Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati	-Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale -Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi -Prendere appunti significativi -Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali -Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture -Saper argomentare in vari contesti -Effettuare collegamenti interdisciplinari	-Strutture della lingua italiana -Patrimonio lessicale -Funzioni della lingua -Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria -Struttura del discorso argomentativo -Linguaggio di una relazione orale formale (es. esposizione della tesina per l'esame di stato)
-Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari, affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche	-Saper leggere in modo espressivo -Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura (rapida, orientativa, analitica, di consultazione) -Saper classificare i testi in base al loro genere -Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo -Costruire gerarchie di informazioni -Riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo letterario -Applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo e poetico -Saper utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali	-Struttura e funzioni di testi di varie tipologie -Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo) -Elementi di metrica (strofe, versi, rime) -Figure retoriche
-Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'Esame di Stato	-Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata -Eseguire operazioni opportune nella pianificazione del testo scritto -Curare la parafrasi e l'uso dei connettivi, tenendo conto dell'importanza della coesione -Curare la titolazione e le convenzioni in uso nella redazione del saggio breve -Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario -Curare l'editing di una ricerca scritta (in particolare la tesina per l'esame di stato)	-Struttura del discorso argomentativo -Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato (analisi del testo letterario in prosa e/o in poesia, saggio breve/articolo di giornale suddiviso nei 4 ambiti, tema di argomento storico, tema di carattere generale) -Struttura e caratteristiche di note, citazioni, riferimenti bibliografici

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra ConteClasse: 5^aASO

-Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari	-Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale -Individuare i nuclei tematici di un testo letterario -Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri -Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi degli autori trattati -Saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia -Sviluppare ulteriormente l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi	-Conoscenza degli autori e dei testi della letteratura italiana più significativi dall'età del Romanticismo al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano -Brevi saggi di critica letteraria
---	---	--

2 – Contenuti disciplinari generali

LETTERATURA

Il Romanticismo: G. Leopardi

L'età del Positivismo: G. Verga

Il Decadentismo: G. Pascoli, G. D'Annunzio

Il Primo Novecento: L. Pirandello, I. Svevo, Crepuscolari e Futuristi, G. Ungaretti, E. Montale

Divina Commedia, alcuni canti del Paradiso

PRODUZIONE SCRITTA

TIP.A: Analisi e interpretazione di un testo di letteratura italiana

TIP.B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

TIP.C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**Livello di conseguimento degli obiettivi**

Gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti, pur con evidenti differenziazioni di livello; gli obiettivi relativi alle competenze e alle abilità sono stati raggiunti in modo autonomo da una parte degli alunni, in modo guidato dal resto della classe.

3- Metodi

Le attività in classe si sono svolte con modalità tradizionali, tramite lezione frontale e interattiva, esercitazioni e discussioni.

I contenuti di Storia della letteratura sono stati modulati nella logica della essenzialità, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Lettere. L'attenzione è stata rivolta principalmente alla conoscenza e all'analisi dei testi, ricavando da essi la poetica dell'autore e le linee generali di contestualizzazione.

I recuperi sono stati effettuati con la modalità del sostegno per il raggiungimento autonomo degli obiettivi formativi.

Rispetto alla programmazione iniziale, la rimodulazione dei contenuti ha riguardato essenzialmente l'ambito della narrativa del Novecento.

4 - Mezzi e spazi

L'attività didattica si è tenuta in aula ed è stata effettuata per mezzo del manuale in adozione, di appunti, fotocopie e materiale condiviso in Classroom.

5 - Criteri e strumenti di valutazione*Tipologia delle verifiche***Verifiche scritte:**

La produzione scritta è stata intesa come applicazione degli schemi strutturali e funzionali relativi alle tipologie testuali d'esame, definiti in sede teorica e concretizzati nella produzione scritta. Le richieste sono state mirate al potenziamento della pianificazione, alla coesione della struttura, all'approfondimento riflessivo delle tematiche proposte, all'applicazione delle modalità compositive

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.^{SSA} Alessandra ConteClasse: 5^aASO

della tipologia testuale, alla correttezza della forma. Per la tipologia A e per la prima sezione della tipologia B (analisi di un testo argomentativo) si è privilegiata l'impostazione unitaria, sollecitando gli alunni a servirsi delle domande come di una scaletta.

Verifiche orali: esposizione ragionata di parti del programma di storia della letteratura italiana sempre a partire dall'analisi e dal commento di testi affrontati in classe.

Per quanto concerne lo studio della letteratura, si è operato per gradi, richiedendo dapprima la comprensione del testo, quindi l'applicazione degli strumenti di analisi, il riconoscimento dei temi più importanti e la riflessione su di essi, la contestualizzazione storica, il confronto con altri passi dell'autore o di autori coevi.

Relativamente al numero delle prove, ci si è attenuti a quanto convenuto in sede di riunione dipartimentale e ribadito nella Programmazione iniziale: almeno due prove scritte e due accertamenti orali in entrambi i quadrimestri. È stata garantita l'effettuazione di almeno un colloquio orale per quadrimestre; ulteriori prove valide per l'orale sono state sostituite da verifiche scritte.

La valutazione degli scritti e degli orali è stata adeguatamente motivata e discussa con gli studenti.

Per la correzione delle prove scritte di Italiano sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Lettere e la relativa scala di valutazione (si veda in calce).

Per la simulazione della prima Prova d'Esame del 14/04/2025 è stata utilizzata la griglia di valutazione che tiene conto degli indicatori proposti dal Ministero, definiti sulla base del D.M. n.796 del 2018 (si veda All. A).

Nella restituzione orale dell'appreso è stata valorizzata in particolare la capacità di problematizzare i contenuti, riflettendo in profondità e creando raffronti autonomi.

Hanno costituito elementi per la valutazione:

- la conoscenza dei dati
- la comprensione del testo
- la capacità di argomentazione e rielaborazione
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate
- la capacità di controllo della forma linguistica nella produzione orale e scritta.

6 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Gli alunni hanno mantenuto nel corso dell'anno, pur con qualche flessione, un impegno soddisfacente, dimostrando responsabilità e capacità di organizzazione dello studio. L'attenzione durante le lezioni ha consentito di creare un costruttivo clima di concentrazione; alcuni alunni hanno partecipato in modo attivo, proponendo spontaneamente interventi significativi ed offrendo un contributo stimolante alla riflessione. L'applicazione in genere è stata sistematica, più approfondita e rigorosa per alcuni allievi sostenuti dalla volontà di acquisire in modo significativo e personale i contenuti di studio.

La maggior parte degli alunni si attesta su una preparazione accurata ma spesso descrittiva, espone in modo organizzato e pertinente i contenuti studiati, conosce l'uso della terminologia specifica, individua i concetti chiave e sviluppa confronti guidati. Qualche alunno tuttavia dimostra una preparazione frammentaria e meno strutturata, a causa di un impegno discontinuo.

Per quanto riguarda la produzione scritta, a lavori più riflessivi e rigorosi nella strutturazione dei percorsi argomentativi si affiancano prove deboli nella coesione interna e nella gestione dei documenti, talvolta compromesse da errori morfo-sintattici ed ortografici.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

La Docente
prof.^{SSA} Alessandra Conte

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra ConteClasse: 5^aASO

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

- R. Bruscagli, G. Tellini, *Il nuovo palazzo di Atlante. 2.B Dal Neoclassicismo al Romanticismo*; 3.A *Dall'Italia unita al primo Novecento*; 3.B *Dal secondo Novecento ai giorni nostri*, G.D'Anna 2023
- Marchi, *Per l'alto mare aperto. La Divina Commedia*, Paravia 2018

	NUCLEI TEMATICI e AUTORI	TESTI	PERIODO ORE
1	L'ETÀ DEL ROMANTICISMO GIACOMO LEOPARDI (vol.2B, sezione 2, cap.12, p.566 ss.) La vita Carattere, idee, poetica: le illusioni, la natura benigna e il pessimismo storico, antichi e moderni, la natura matrigna, il pessimismo cosmico, il titanismo, l'approdo alla "social catena", la teoria del piacere, la poetica del "vago" e dell'"indefinito". <i>Zibaldone</i> : il diario segreto Gli <i>idilli</i> : la dolcezza del sogno Le <i>Canzoni</i> del 1820-23: tra presente e passato <i>Operette morali</i> : l'inevitabilità del dolore <i>Ciclo di Aspasia</i> : l'incanto e l'inganno dell'amore <i>La ginestra</i> : il coraggio della disperazione	<u><i>Zibaldone</i></u> -La "teoria del piacere" (p.608) <u><i>Canti</i></u> -L'infinito (p.582) -La sera del dì di festa (p.588) -A Silvia (p.635) -La quiete dopo la tempesta (p.641) -Il sabato del villaggio (p.645) -Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p.650) -A se stesso (p.679) -La ginestra o il fiore del deserto, vv.1-51; 237-317 (p.695) <u><i>Operette morali</i></u> -Dialogo della Natura e di un Islandese (p.621)	settembre-ottobre, 16h
2	L'ITALIA UNITA: realtà, miti, illusioni GIOVANNI VERGA (vol.3A, sezione 1, cap.6, p.234 ss.) Assenza di una scuola verista e confronto con il Naturalismo francese La vita Carattere, idee, poetica: i romanzi giovanili e la svolta verista, la tecnica dell'impersonalità e la collaborazione del lettore, il ciclo dei vinti, il mondo degli umili, bipolarismo antitetico tra valori ideali e logica dell'utile, mondo tradizionale e fiamma del progresso, il mito della roba. <i>Vita dei campi</i> : un nuovo modo di raccontare Elementi di tecnica narrativa (p.263 ss.) <i>I Malavoglia</i> : la sconfitta degli onesti <i>Mastro-don Gesualdo</i> : la sconfitta degli affetti <i>Novelle rusticane</i> : un generalizzato degrado morale	<u><i>Vita dei campi</i></u> -Rosso Malpelo (p.250) -Cavalleria rusticana (p.266) -La lupa (p.273) -Jeli il pastore (in Classroom) <u><i>Malavoglia</i></u> -Il progetto dei vinti: la Prefazione ai <i>Malavoglia</i> (p.281) -Cap I, "Buona e brava gente di mare" (p.285) -Cap. II: La femminile corallità paesana (p.288) -Cap.III, La morte di Bastianazzo -Cap.IV, Il compianto per Bastianazzo: valori ideali e interesse economico (Classroom) Cap.XV, L'addio di Alfio e Mena (Classroom) -Cap.XV, "Qui non posso starci" (p.295) <u><i>Novelle Rusticane</i></u> -La roba (p.298) <u><i>Mastro-don Gesualdo</i></u> -Parte I, cap.IV, La giornata di Gesualdo (p.320) -Parte IV, cap.V, "A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto" (p.324)	novembre-dicembre, 15h
3	GIOVANNI PASCOLI (vol. 3A, sezione 1, cap. 8, p.372 ss.) Visione del mondo e poetica del Decadentismo La vita Carattere, idee, poetica: il simbolismo, il fanciullino e la poetica della "meraviglia", la mitizzazione del nido tra dimensione personale e	<u><i>Il fanciullino</i></u> -Guardare le solite cose con occhi nuovi (p.380) <u><i>Myricae</i></u> -Novembre (p.388) -Il lampo (p.392)	gennaio-febbraio, 8h

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra ConteClasse: 5^aASO

	nazionalismo, il tema della morte, lo sperimentalismo formale. <i>Myrica</i>: la poetica del frammento. <i>Canti di Castelveccchio</i>: uno scavo implacabile nei meandri della coscienza <i>I poemetti</i>: la speranza utopica di ricostruire il “nido” disperso	-<i>Il tuono</i> (p.394) -<i>Temporale</i> (p.396) -<i>X Agosto</i> (p.398) -<i>L'Assiuolo</i> (p.400) <u><i>Canti di Castelveccchio</i></u> -<i>Nebbia</i> (p.423) -<i>Casa mia</i> (p.429) <u><i>Poemetti</i></u> -<i>Italy</i> (p.415 e Classroom)	
4	GABRIELE D'ANNUNZIO (vol.3A, sezione 1, cap.9, p.450 ss.) La vita Carattere, idee, poetica: il poeta vate, l'esteta e il mito del superuomo, il virtuosismo formale, il rapporto con il pubblico, il “teatro totale” <i>Il piacere</i>: un esteta spregiudicato, “cherubino” o demonio? <i>Le vergini delle rocce</i>: il programma del superuomo <i>Le Laudi</i>: il superomismo vitalistico	<u><i>Il piacere</i></u> -Libro I, cap.I, <i>L'attesa dell'amante</i> (p.471) -Libro I, cap.II, <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> (p.474) -Libro III, cap.III, <i>Una fantasia “in bianco maggiore”</i> (Classroom) <u><i>Le vergini delle rocce</i></u> -Libro I, <i>Il programma del superuomo</i> (Classroom) <u><i>Alcyone</i></u> -<i>La sera fiesolana</i> (p.486) -<i>La pioggia nel pineto</i> (p.489)	gennaio, 10h
5	LA COSCIENZA DELLA MODERNITÀ IL PRIMO NOVECENTO: LE AVANGUARDIE I POETI CREPUSCOLARI (vol.3A, sezione 2, cap. 12-3, p.583 ss.) Guido Gozzano: un ironico “buon sentimentale giovine romantico” L'EVERSIONE FUTURISTA (vol.3A, sezione 2, cap.12-5, p.620 ss.) Filippo Tommaso Marinetti: il padre del Futurismo	GUIDO GOZZANO -<i>I colloqui</i>, II: <i>Alle soglie</i>, <i>La signorina Felicita</i>, I, III, VI e VIII (p.591) FILIPPO TOMMASO MARINETTI -<i>Manifesto del Futurismo 1909</i> (in Classroom) -<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista, 1912</i>, <i>Liberare le parole</i> (p.623) -<i>Zang tumb tuum, Bombardamento</i> (in Classroom)	marzo, 3h
6	IL CROLLO DELLE CERTEZZE: IL NUOVO ROMANZO EUROPEO ITALO SVEVO (vol.3A, sezione 2, cap.14, p.762 ss.) La vita Carattere, idee, poetica: influenze mitteleuropee e isolamento; la figura dell'inetto e i suoi antagonisti borghesi, evoluzione dell'inetitudine, salute e malattia, figure femminili, l'impostazione narrativa, il tempo misto, le scelte linguistiche. <i>Una vita</i>: le mistificazioni di un uomo qualunque <i>Senilità</i>: gli autoinganni di un egoista cinico <i>La coscienza di Zeno</i>: strategia di compromesso con il male di vivere	<u><i>Una vita</i></u> -<i>Autoritratto del protagonista</i> (p.712) -<i>Una morte che nessuno piange</i> (p.717) <u><i>Senilità</i></u> -Cap.I, <i>Il ritratto dell'inetto</i> (in Classroom) -<i>La “colpa” di Emilio</i> (p.721) <u><i>La coscienza di Zeno</i></u> -Prefazione e Preambolo (Cap. I e II), <i>Zeno e il Dottor S.</i> (p.731) -Cap.III, <i>L'ultima sigaretta</i> (p.734) -Cap.IV, <i>Lo schiaffo in punto di morte</i> (p.738) -Cap.VIII, <i>La salute malata di Augusta</i> (Classroom) -Cap.VIII, <i>Quale salute?</i> (p.744)	marzo- aprile, 8h
7	LUIGI PIRANDELLO (vol.3A, sezione 2, cap.15, p.762 ss.)	<u><i>Novelle per un anno</i></u> -<i>Ciaula scopre la luna</i> (in Classroom)	aprile-

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: ITALIANO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra ConteClasse: 5^aASO

	La vita Carattere, idee, poetica: la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo, il vitalismo, l'umorismo, le tecniche compositive, la rivoluzione teatrale. <i>Il fu Mattia Pascal</i> e l'identità impossibile L'imprevedibile commedia della vita umana: <i>Novelle per un anno</i> <i>Uno, nessuno e centomila</i>: la dissoluzione dell'identità Un teatro di "maschere nude" <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, il metateatro	<i>-Il treno ha fischiato...</i> (in Classroom) <u><i>Il fu Mattia Pascal</i></u> -Cap.VII, <i>Libero! Libero! Libero!</i> (p.777) -Cap.XII, <i>Lo "strappo nel cielo di carta"</i> (p.780) -Cap.XVIII, <i>Fiori sulla propria tomba</i> (p.781) <u><i>Uno, nessuno e centomila</i></u> -Capp.I e II, <i>"Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo"</i> (p.828) -Cap.VIII, <i>"Nessun nome"</i> (in Classroom) <u><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></u> -Parte seconda, <i>"Mah! lo veramente non mi ci ritrovo"</i> (p.812)	maggio 6h
8	GIUSEPPE UNGARETTI (vol.3A, sezione 2, cap.19, p.972 ss.) La vita Carattere, idee, poetica: l'esperienza della guerra, la poesia come illuminazione, la funzione della poesia, analogia e sperimentalismo, la fase barocca e la riflessione sul tempo, il dolore personale e collettivo. <i>L'allegria</i>: barlumi di una nuova realtà esistenziale	<u><i>L'allegria</i></u> -<i>Il porto sepolto</i> (p.984) -<i>Veglia</i> (p.985) -<i>Fratelli</i> (p.988) -<i>Sono una creatura</i> (p.990) -<i>I fiumi</i> (p.992) -<i>San Martino del Carso</i> (p.996)	maggio, 3h
9	EUGENIO MONTALE (vol.3A, sezione 2, cap.20, p.1024 ss.) La vita Carattere, idee, poetica: la crisi delle certezze, il motivo dell'aridità e l'indifferenza, il "varco", "attraversare" D'Annunzio, poetica oggettuale e correlativo oggettivo, poesia dialogica, figure femminili. <i>Ossi di seppia</i>: la coscienza del male di vivere <i>Le occasioni</i>: fantasmi e amuleti	<u><i>Ossi di seppia</i></u> -<i>I limoni</i> (p.1035) -<i>Non chiederci la parola</i> (p.1044) -<i>Merigiare pallido e assorto</i> (p.1047) -<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (p.1050) <u><i>Le Occasioni</i></u> -<i>La casa dei doganieri</i> (p.1072)	maggio, 4h (dopo il 15 maggio)
10	TRAGEDI AEUROPEA E RICOSTRUZIONE NEOREALISMO e letteratura del benessere (vol.3A, sezione1, cap. 5, p.148 ss.) Beppe Fenoglio, <i>La resistenza senza retorica</i> (p.164)	BEPPE FENOGLIO, <i>Il partigiano Johnny</i> -Cap.XXXII, <i>La preda di Johnny</i> (p.166) -Cap.XXXV, <i>"È il primo uomo che uccido guardandolo in faccia"</i> (p.169)	aprile, 2h
11	DIVINA COMMEDIA, PARADISO	Lettura e commento dei seguenti canti: <i>canto I</i> <i>canto III</i> <i>canto VI</i>: versi 1-33; 112-142 <i>canto XII</i>: versi 43-117 <i>canto XVII</i>: versi 43-142 <i>canto XXXIII</i>: versi 1-57, 100-145	febbraio- maggio, 6h

ORE SVOLTE fino al 12 maggio: 81

Totale ore di spiegazione e ripasso previste fino al termine delle lezioni: 81 +8

Totale ore verifiche scritte, orali e correzione: 34

TOTALE ORE: 123/ 132

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

La Docente
prof.^{ssa} Alessandra Conte

GRIGLIA N. 1: SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO **TIPOLOGIA A**

INDICATORI			DESCRITTORI								
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)			
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici		Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti			
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Puntuale e rigorosa a tutti i livelli	Completa ed articolata	Adeguate	Complessivamente corretta	Imprecisa, superficiale e parziale	Lacunosa e scorretta			
	Interpretazione corretta e articolata del testo/ Contestualizzazione/intertestualità		Approfondita, ampia e personale	Completa ed articolata	Adeguate	Essenziale	Imprecisa, superficiale e parziale	Scorretta, limitata o inesistente			
	Livello di conoscenze		conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle			
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, parafrasi)		Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta			
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette			
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori			
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze			
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto			
PRESENTAZIONE GRAFICA:			OTTIMA		BUONA		ACCETTABILE		DISORDINATA		
COGNOME E NOME : VALUTAZIONE COMPLESSIVA:											

GRIGLIA N. 2: SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO **TIPOLOGIA B**

INDICATORI			DESCRITTORI					
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Rispetto della consegna		Completa aderenza alla consegna	Buona aderenza alla consegna	Aderenza alla consegna	Sostanziale rispetto della consegna	Parziale rispetto della consegna	Mancato rispetto della consegna
	Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo		Puntuale e approfondita	Completa ed articolata	Adeguate	Con qualche approssimazione, ma complessivamente accettabile	Imprecisa, superficiale e parziale	Limitata, con fraintendimenti
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentando e adoperando connettivi pertinenti)		Autonoma, rigorosa, approfondita, ampia, con acute valutazioni personali	Approfondita, chiara, coerente con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiara ed organica, con qualche spunto personale	Semplice o parziale, poco autonoma	Elementare/ A tratti incoerente e/o limitata; spunti critici molto ridotti	Incoerente e/o disorganica, molto carente; spunti critici del tutto assenti
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Organizzazione concettuale e testuale (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio, paragrafazione)		Organica, efficace, consequenziale, personale	Chiara, precisa, coesa, coerente, equilibrata	complessivamente ordinata, coesa e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguata	Solo in parte coerente; a tratti disorganica, con squilibri vari	Disorganica, disordinata, incoerente, incompleta e scorretta
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:			OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA		
COGNOME E NOME :			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

GRIGLIA N. 3 - SECONDO BIENNIO E MONOENNIO –GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Triennio Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Musicale

INDICATORI			DESCRITTORI					
			Ottimo (10-9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Insufficiente (5)	Gravemente insufficiente (4-3)
COMPETENZE TESTUALI E CONOSCENZE (CONTENUTI E ORGANIZZAZIONE)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/ Coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi (se presenti)		Completa pertinenza Titolazione e parafrasi pienamente coerenti ed efficaci	Buona pertinenza Buona coerenza della titolazione e della parafrasi	Testo pertinente alla traccia Titolazione e parafrasi corrette	Sostanziale rispetto della traccia Titolazione e parafrasi complessivamente accettabili	Parziale rispetto della traccia Titolazione e parafrasi approssimative	Mancato rispetto della traccia Titolazione e parafrasi inadeguate
	Sviluppo dell’esposizione (coerenza, coesione, ordine espositivo, equilibrio)		Organico, efficace, conseguenziale, personale	Chiaro, preciso, coeso, coerente, equilibrato	complessivamente ordinato, coeso e coerente	Semplice/con qualche incoerenza e squilibrio, ma complessivamente adeguato	Solo in parte coerente; a tratti disorganico, con squilibri vari	Disorganico, disordinato, incoerente, incompleto e scorretto
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		conoscenze complete, approfondite, esaustive, ricche nei riferimenti culturali e personali	conoscenze complete ed articolate, con alcuni spunti personali	conoscenze discrete, anche se non particolarmente approfondite	Conoscenze essenziali; oppure corrette, ma generiche	conoscenze limitate ed imprecise	conoscenze carenti, scorrette, quasi nulle o nulle
	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Autonome, rigorose, approfondite, ampie, con acute valutazioni personali	Approfondite, chiare, coerenti con valide osservazioni personali	Adeguate, abbastanza chiare ed organiche, con qualche spunto personale	Semplici o parziali, poco autonome	Elementari/ A tratti incoerenti e/o limitate; spunti critici molto ridotti	Incoerenti e/o disorganiche, molto carenti; spunti critici del tutto assenti
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA ED EFFICACIA ESPOSITIVA)	Competenze ortografiche e morfologiche		Corrette, sicure, accurate	Corrette e sicure, nonostante lievissime imprecisioni	Discretamente corrette, nonostante qualche imprecisione	Complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore	Trascurate, con presenza di imprecisioni e scorrettezze	Del tutto trascurate e scorrette
	Competenza sintattica	Costruzione delle frasi e dei periodi	Costruzioni corrette, sicure, articolate, fluide	Costruzioni corrette, sicure, scorrevoli	Costruzioni abbastanza chiare e corrette	Costruzioni complessivamente accettabili, nonostante la presenza di qualche errore non grave e di periodi pesanti e/o elementari	Costruzioni imprecise ed incerte in alcuni periodi/presenza di errori	Costruzioni scorrette, involute e/o elementari in parecchi periodi/numerosi errori
		Uso della punteggiatura	Completa padronanza	Sostanziale correttezza, nonostante lievissime imprecisioni	Discreta correttezza, pur con alcune imprecisioni	Accettabile correttezza, nonostante alcuni errori	Presenza di varie imprecisioni e scorrettezze	Presenza diffusa di gravi scorrettezze
	Competenza lessicale		Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico vario ed appropriato	Lessico abbastanza appropriato	Lessico semplice o con qualche imprecisione, ma complessivamente accettabile	Lessico generico, ripetitivo, impreciso e/o limitato	Lessico improprio e sciatto
PRESENTAZIONE GRAFICA:			OTTIMA	BUONA	ACCETTABILE	DISORDINATA		
COGNOME E NOME :			VALUTAZIONE COMPLESSIVA:					

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: LATINO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra ConteClasse: 5^aASO**1 – Obiettivi raggiunti**

Nella Programmazione iniziale sono stati previsti i seguenti obiettivi didattici, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE PREVISTE PER IL QUINTO ANNO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere e interpretare testi latini	-Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici di un testo -Trasferire termini e costrutti morfosintattici dal latino all'italiano -Utilizzare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici e scientifici (dizionari, repertori lessicali, ecc.) -Decodificare un testo e ricodificarlo rispettando la lingua grammaticale di arrivo, la funzione e la tipologia testuale -Riflettere criticamente sulle scelte di traduzione anche attraverso un confronto con traduzioni d'autore	-Lessico latino di base -Morfologia -Sintassi dei casi -Sintassi del verbo -Sintassi del periodo -Tecniche di traduzione -Elementi di analisi testuale
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra opere di epoche diverse	-Riconoscere la persistenza e la variazione di <i>topoi</i> nel mondo antico e moderno -Individuare continuità e differenze tra latino e italiano sul piano lessicale e semantico -Utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e di riflessione in relazione sia al passato sia al presente -Cogliere il senso profondo della tradizione in modo da operare un confronto tra la cultura classica e la società contemporanea -Cogliere nel messaggio degli autori gli elementi universalmente validi	-Conoscenza dei principali autori dell'età imperiale -Elementi fondamentali di storia romana (età imperiale) -Elementi di analisi testuale -Tratti distintivi dei generi letterari antichi e moderni -Elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino
Individuare i tratti più significativi della cultura latina	-Collocare i testi nel contesto storico -Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza -Stabilire rapporti intratestuali ed intertestuali attraverso confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori -Usare gli strumenti dell'analisi testuale -Individuare alcuni tratti significativi dello stile dei vari autori -Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e di riflessione personale	-Conoscenza dei principali autori dell'età imperiale attraverso la lettura antologica delle opere in lingua e/o in traduzione -Elementi fondamentali di storia romana (età imperiale) -Elementi di analisi testuale -Tratti distintivi dei generi letterari
Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana	-Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio, delle proprie letture e delle proprie riflessioni -Analizzare, sintetizzare, operare inferenze -Utilizzare i contenuti studiati per commentare, argomentare e valutare -Produrre testi scritti chiari, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta	-Struttura della lingua italiana -Lessico specifico della disciplina -Tecniche argomentative

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: LATINO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra Conte

Classe: 5ªASO

2 - Metodi

La traduzione dei testi d'autore è stata fornita dall'insegnante ed affiancata dall'indicazione di concreti punti di riferimento grammaticali necessari per decodificare il testo, stimolando il ragionamento sulle strutture linguistiche, sulle caratteristiche stilistiche dell'autore e sul messaggio trasmesso. La traduzione autonoma è stata tralasciata per privilegiare lo studio storico-letterario dei brani d'autore.

3 - Mezzi e spazi

L'attività didattica si è tenuta in aula ed è stata effettuata per mezzo del manuale in adozione, di appunti e materiale condiviso in Classroom.

4 - Criteri e strumenti di valutazione*Tipologia delle verifiche*

Verifiche scritte: analisi di passi non noti di autori studiati con testo a fronte, secondo le caratteristiche della tipologia A dello scritto di italiano; questionari di comprensione, con domande di analisi del testo e contestualizzazioni di carattere storico-letterario.

Verifiche orali: esposizione ragionata di parti del programma di storia della letteratura latina, traduzione, analisi e commento di testi di autori classici.

La valutazione degli scritti e degli orali è stata motivata e discussa con gli studenti.

Relativamente al numero delle prove, in entrambi i quadrimestri ci si è attenuti a quanto stabilito dal Dipartimento e riportato nella Programmazione iniziale: almeno una prova scritta e due accertamenti orali, uno dei quali sostituibile da una verifica scritta.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe ha seguito le lezioni di letteratura con attenzione e interesse, dimostrandosi disponibile ad un lavoro guidato di problematizzazione dei contenuti e di raffronto diacronico tra tematiche. Alcuni alunni sono sostenuti da un solido bagaglio di conoscenze grammaticali, che ha consentito loro di decodificare con sicurezza le strutture sintattiche, ed ha dimostrato sensibilità nei confronti della scelta espressiva e del confronto linguistico. Altri invece hanno si sono attestati su un livello riproduttivo, ma ragionato, della traduzione effettuata in classe.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

LA DOCENTE

prof.^{ssa} Alessandra Conte

Classe: 5ªASO

N.	NUCLEI TEMATICI	TESTI	PERIODO ORE
1	Publio VIRGILIO Marone (Volume 2, capitolo 3, p.24 ss.) L'<i>ENEIDE</i> Genesi, stesura, struttura La celebrazione di Roma, valori e miti Influssi omerici, ellenistici, neoterici La leggenda di Enea Il poema dei “vinti” Uno stile soggettivo	<u>Eneide</u> 1.IL PREZZO DELLA VITTORIA I 1, <i>Arma virumque cano</i> (p.71, in latino) II 268-304;3009-317, <i>Enea, uomo del destino</i> (p.75 in traduzione) II 768-794, <i>Enea perde la sposa Creusa</i> (p.76, in latino) VI,847-887 <i>La missione di Roma e il compianto per Marcello</i> (p.79 in trad.) IX 919-952, <i>L'ultimo duello tra Turno ed Enea</i> (p.81 in traduzione) Lettura in traduzione del II canto 2.UN AMORE IMPOSSIBILE IV 296-330, <i>Didone supplica Enea</i> (p.98, in latino) IV 331-361, <i>Le ragioni di Enea</i> (p.102, in traduzione) IV 621-629, <i>Didone: la maledizione</i> (fotocopia, in latino) IV 642-666, <i>Il suicidio di Didone</i> (p.103, in latino) VI 450-476, <i>Enea e Didone agli Inferi</i> (fotocopia, in ltraduzione)	settembre- ottobre,11 h
2	Tito LIVIO (Volume 2, capitolo 5, p.315 ss.) LA VITA La <i>patavinitas</i> di Livio L'OPERA <i>Ab Urbe condita libri</i> La struttura e il contenuto L'epopea del popolo romano LA CONCEZIONE STORIOGRAFICA La scansione annalistica Una storia politico-militare Le fonti utilizzate I limiti di Livio come storico La concezione etico-didascalica della storia LA TECNICA NARRATIVA E LO STILE La <i>lactea ubertas</i> e la varietà dei registri stilistici La drammatizzazione e la componente oratoria LIVIO E IL SUO TEMPO Il rapporto con l'ideologia del principato	<u>Ab urbe condita</u> <u>Percorsi</u> 1.DALLA FONDAZIONE DI ROMA AL CROLLO DELLA MONARCHIA (<i>PUDICITIA E LIBERTAS</i>) (p.332) I 56, 4-13, <i>Bruto e l'oracolo di Delfi</i> (p.342, in traduzione) I 57, 4-11; 58 <i>Lucrezia, due volte vittima</i> (p.343 in latino) I 59-60, <i>Lucio Giunio Bruto e la nascita della Repubblica</i> (fotocopia, in trad.) 2.ANNIBALE: UNA VITA CONTRO ROMA (p.349) XXI 1, 4-5 <i>Giurare odio eterno</i> (p.350, in latino) XXI 4, 3-10 <i>Il ritratto del nemico</i> (p.352, in latino) XXI 32, 6-7; 35; 36; 37 <i>Il passaggio delle Alpi descritto da Tito Livio</i> (fotocopia, in trad.) XXII 7, 6-14 <i>La rotta del Trasimeno: reazioni a Roma</i> (p.355, in trad.) XXXIX 51 <i>La fine di Annibale</i> (p.356, in latino)	novembre -dicembre, 8h

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: LATINO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra ConteClasse: 5^aASO

3	Lucio Anneo SENECA (Volume 3, capitolo 1, p.34 ss.) LA VITA Il primo periodo fino all'esilio Il richiamo a Roma La fine e l'eredità spirituale Esemplarità di una vita LE OPERE Le opere filosofiche Gli interessi scientifici (<i>Naturales Quaestiones</i>) La satira (<i>Apokolokyntosis</i>) Le tragedie AZIONE E PREDICAZIONE L'impegno di Seneca Una duplice linea di azione Fallimento politico e successo etico ETICA E POLITICA Spinta verticale e possesso di sé Un individualismo "costruttivo" La necessità di una terapia L'"espansione orizzontale": <i>iuvarre alios</i> Il concetto di <i>otium</i> e <i>negotium</i> L'invito <i>protinus vive</i> La <i>sapientia</i> La schiavitù LA LINGUA E LO STILE Retorica e filosofia Frammentazione dell'architettura sintattica Stile drammatico e linguaggio dell'interiorità Intensità e incisività dello stile	1. LA FORMAZIONE DEL SAPIENS <u><i>Epistulae morales ad Lucilium</i></u> I 1-5, <i>La riconquista di sé</i> (p.47, in latino) <u><i>De vita beata</i></u> XVII-XVIII, <i>Non sum sapiens</i> (fotocopia, in traduzione) <u><i>De brevitae vitae</i></u> XII, 1-9, <i>L'alienazione di sé</i> (p.55, in trad.) XIV,1-5, <i>Solo il saggio è padrone del tempo</i> (p.59, in trad.) 2. SENECA MORALISTA: IL PERFEZIONAMENTO DI SÉ (p.61) <u><i>De ira</i></u> III 13,1-3, <i>La lotta con le passioni</i> (p.62, in trad.) I 7,2-4, <i>La passione va bloccata all'inizio</i> (p.64, in trad.) III 36, 1-4, <i>L'esame di coscienza</i> (fotocopia, in latino) <u><i>Epistulae morales ad Lucilium</i></u> VII, 1-5, <i>Il contagio della folla</i> (p.85, in trad.) CI, 7-10, <i>Vincere il timore del futuro</i> (p.74, in trad.) <u><i>De tranquillitate animi</i></u> II, 7-10, <i>La stanchezza di sé e delle cose</i> (p.68, in trad.) 3. SENECA POLITICO: GIOVARE AGLI ALTRI (p.78) <u><i>Epistulae morales ad Lucilium</i></u> VI, 1-4, <i>Volontà di giovare</i> (p.79, in trad.) XLVII 1-5, <i>"Servi sunt". Immo homines</i> (p.88, in latino) La schiavitù a Roma: approfondimento (pp.115-122) <u><i>De tranquillitate animi</i></u> IV, 2-6 <i>Impegnarsi, anche in circostanze avverse</i> (p.81, in traduzione; paragrafo 3 in latino) <u><i>De clementia</i></u> I,1-4, <i>il principe e la clemenza</i> (p.92, in traduzione) SENECA TRAGICO : PASSIONI E FUROR <u><i>Phaedra</i></u> 177-285, <i>Vicit ac regnat furor</i> (p.97, in trad.) 599-675, <i>La scena della seduzione</i> (p.99, in trad.)	gennaio, febbraio, 16h
4	Publio Cornelio TACITO (Volume 3, capitolo 4, p.193 ss.) LA VITA La formazione e la carriera politica L'attività di storico e di oratore LE OPERE L'<i>Agricola</i>: incrocio di generi, la <i>via mediana</i> La <i>Germania</i>: le ragioni dell'opera <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>: struttura e temi <i>Dialogus de oratoribus</i>: la crisi dell'oratoria	1.VIVERE (E MORIRE) SOTTO I TIRANNI (p.203) <u><i>Liber de vita Iulii Agricolae</i></u> 1-3, <i>Quanto costa la tirannide</i> (p.209, 1 e 2 in trad; 3 in latino) 43, <i>La fine di Agricola: morte naturale o avvelenamento?</i> (p.216, in trad.) 45, <i>Morire sotto i tiranni</i> (p.219, in trad.) 2.TERRE DI FRONTIERA (p.220) <u><i>Liber de vita Iulii Agricolae</i></u> 30.31, <i>Il discorso di Calgaco</i> (p.238, in trad.; par.4 in latino)	marzo, aprile, 9h

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: LATINO

Docente: prof.^{ssa} Alessandra ConteClasse: 5^aASO

	IL PENSIERO Una prospettiva laica e scettica La riflessione etico-politica Il pessimismo tacitiano Patologia del potere IL METODO STORIOGRAFICO Una storia pragmatica Il punto di vista senatorio Il moralismo La componente drammatica e psicologica LA LINGUA E LO STILE Lo stile delle monografie Lo stile delle opere storiche	3. IL VOLTO MALVAGIO DEL POTERE: NERONE (p.250) <u>Annales</u> XIII 25,1-4, <i>Le bravate di Nerone</i> (p.253, in trad.) XIII 15-16, <i>L'eliminazione di Britannico</i> (p.254, in trad.) XIII 45, 2-4; 46, <i>Poppea seduce Nerone</i> (p.256, in trad.) XIV 3-5, 8-9, <i>L'attentato ad Agrippina</i> (fotocopia, in trad.) XV 38-40, <i>Roma in fiamme</i> (p.260, in trad.) XV 44,2-5, <i>I martiri cristiani</i> (p.265, in latino)	
5	IL ROMANZO e la novella (Volume 3, capitolo 7, p.348) La narrativa nel mondo antico Il romanzo nel mondo latino Romanzo antico e romanzo moderno (p.352) PETRONIO LA VITA Una figura misteriosa L'OPERA: IL SATYRICON La mescolanza di generi LA POETICA E LE TECNICHE NARRATIVE Realismo, comicità e amarezza L'errare dei protagonisti: spazi e tempi narrativi LA LINGUA E LO STILE Un linguaggio duttile Il latino dei liberti APULEIO LA VITA La formazione OPERE Le <i>Metamorfosi</i>: romanzo allegorico <i>Curiositas</i>, degradazione e redenzione Due chiavi di lettura L'AUTORE E IL SUO TEMPO Un'epoca di crisi spirituale LA LINGUA E LO STILE Uno stile "barocco"	PETRONIO <u>Satyricon</u> <u>Percorsi</u> 1.LA COMICITÀ E L'OMBRA DELLA MORTE (p.362) 31, 3-33,2; 34, 6-10, <i>Una cena di cattivo gusto</i> (p.363, in trad.) 37, <i>Il ritratto di Fortunata</i> (p.366, in latino) 41, 9-43,4, <i>Chiacchiere in libertà</i> (p.368, in trad.) 111-112, <i>La matrona di Efeso</i> (p.390, in trad.) APULEIO <u>Metamorphoseon libri XI</u> <u>Percorsi</u> 1. LA METAMORFOSI: TRA GIOIA DEL NARRARE E MISTICISMO (p. 377) I 1, <i>Sta' attento lettore: ti divertirai</i> (p.378, in latino) III 24-25, <i>Lucio si trasforma in asino</i> (p.381, in trad.) IX 12-13, <i>Dolorose esperienze di Lucio</i> (p.384, in trad.) XI 5-6, <i>Iside rivela a Lucio la salvezza</i> (p.385, in trad.) 2.LA FAVOLA DI AMORE E PSICHE (p.388) IV 28-31, <i>Psiche: una bellezza...da favola</i> (p.395, in trad.) V 22-23, <i>Psiche e i pericoli della curiosità</i> (p.398, in trad.)	aprile, maggio,7h

ORE SVOLTE fino al 15 maggio: 81

ORE PREVISTE fino al termine delle lezioni: 86 su 99 (87%)

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

LA DOCENTE
prof.^{ssa} Alessandra Conte

1 – Obiettivi raggiunti

Con riferimento alla programmazione iniziale, e relativamente agli obiettivi di competenze, abilità e conoscenze, in termini generali, a conclusione del monoennio, si profila il quadro che segue:

a)Competenze: gli studenti comprendono e producono messaggi orali di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e letteraria; comprendono e sono in grado generalmente di produrre testi scritti di varia tipologia su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e letteraria; comprendono e contestualizzano discretamente testi poetici, narrativi, espositivi e argomentativi di epoche diverse, riconoscendone le caratteristiche distintive generali; comprendono l'esistenza di varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; analizzano e confrontano in maniera generalmente corretta testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse; sono in grado di partecipare a conversazioni e discussioni esprimendo il proprio punto di vista; riconoscono i vari livelli di registro linguistico e di scopo della lingua, comprendono aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua.

b)Abilità: a livelli differenziati, e rapportati ai prerequisiti individuali, gli studenti riescono ad esprimersi adeguatamente nella situazione comunicativa. Alcuni si esprimono con buona sicurezza e proprietà lessicale, contenuti esaurienti e coerenti, struttura chiara e articolata.

c)Conoscenze (in sintesi)

- Educazione linguistica: la gran parte degli studenti ha acquisito una conoscenza della lingua straniera ad un livello discreto o buono, con un'adeguata consapevolezza dell'esistenza delle possibili varianti a livello strutturale, linguistico e lessicale.
- Educazione letteraria: la maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenze positive dei contenuti, temi e aspetti stilistici dell'opera di autori rappresentativi della cultura anglosassone dall'epoca Romantica e Vittoriana alla seconda metà del XX secolo. Per un certo numero si tratta di conoscenze complete e sicure che sanno applicare anche in compiti di una certa complessità.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno, ecc.)

In quest'ultimo anno la prevalenza è stata data alla produzione letteraria ed all'orale, avendo come punto di partenza il testo nel suo contesto storico, culturale e sociale ed in relazione alle motivazioni ed ideologia dell'autore. I compiti di lettura ed analisi sono stati guidati dall'insegnante fino a sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente e le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo, all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi, cercando di tracciare un percorso operativo da utilizzare autonomamente per avvicinarsi ad altre opere letterarie. Alcune lezioni sono state dedicate ad esercitazioni in vista della prova Invalsi e a tematiche afferenti gli ambiti di Educazione Civica, in particolare per quanto riguarda il modulo CLIL.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, altro)

E' stato utilizzato sistematicamente il libro di testo (Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage voll. 1 e 2, Zanichelli) per lo studio della cultura e letteratura inglese e, in alcuni casi, testi presenti nella versione online, nonché fotocopie. Alcuni argomenti poi sono stati affrontati in collegamento con alcune attività in ambito Educazione Civica. Alcuni materiali sono stati condivisi anche utilizzando strumenti quali Google Classroom.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Le prove effettuate sono state prevalentemente orali o di comprensione (reading/listening) stile Invalsi, in vista dell'esame di maturità e della suddetta prova.

Sono state utilizzate le griglie di dipartimento, già indicate nella programmazione iniziale,

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe, attualmente composta di 27 elementi, ha evidenziato nel complesso sufficiente interesse per le proposte didattiche; la partecipazione è risultata sufficientemente attiva, con alcuni allievi che si sono dimostrati maggiormente partecipi nel corso dell'anno scolastico ed altri più passivi seppur interessati. Competenze, abilità e conoscenze mantengono livelli diversificati. Si individua, infatti, un gruppo di alunni con maggiore motivazione ed in possesso di una buona autonomia, il cui profitto ha raggiunto livelli buoni o molto buoni, ed alcuni altri che concludono il monoennio con conoscenze e competenze discrete. Complessivamente l'atteggiamento è stato corretto sia verso i pari che nei confronti delle richieste della docente.

Testi in adozione

- AAVV, *Performer Heritage 1 – 2nd Ed.- From the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli
- AAVV, *Performer Heritage 2 – From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore
1	From Performer Heritage 1 : veloce revisione introduzione storica Module 4 - The Romantic Age W. Scott and the historical novel (Classroom copies)	1^ periodo Sett.- Ott. .	4
	From Performer Heritage 2; Module 5 - The Victorian Age: History and culture - History: 5.1 - The dawn of the Victorian Age – p. 4 5.2 The Victorian compromise – p. 7 ● Literature: 5.8 - The Victorian novel – pp. 24-25 - 5. 14 - Ch. Dickens: pp. 37-38 - Oliver wants some more pp. 42-43 from <i>Oliver Twist</i> - p. 39 - Coketown pp. 49-50 from <i>Hard Times</i> - p. 46; - 5.5 History: The later years of Queen Victoria's reign – pp.17-18 Society: The late Victorians – p. 20-21 ● Literature: 5.10 - The late Victorian novel – p. 28 - 5.11 - Aestheticism and Decadence – p. 29-30 - 5.22 - R.L. Stevenson: p. 110 Jekyll's Experiment pp. 115-116 (extract) from <i>The Strange Case of Dr. Jekyll & Mr. Hyde</i> pp. 110-111 - 5.24 - O. Wilde: pp. 124-125 <i>The Picture of Dorian Gray</i> p.126 The Interview pp. 137-138 from <i>The Importance of Being Earnest</i> pp. 136-137 Vision of the movie	1^ periodo Nov - Dic. Febbr	11 8 2

2	6. The Modern Age: History and culture - History: 6.1 – From the Edwardian Age to the First World War – - 6.2 – Britain and the First World War – pp. 156-159 - Literature: 6.12 - The War poets: p. 188 - J. McCrae <i>In Flanders Fields</i> (copies) - S. Sassoon - p. 192: <i>They</i> (copies) - 6.23 - E. Hemingway: pp. 290-291 - There is nothing worse than war pp. 293-294 from <i>A Farewell to Arms</i> p. 292 - History: 6.6 The USA in the first half of the 20th century pp. 173-175 A new generation of American writers pp. 186-87 • 6.22 - F.S. Fitzgerald p. 284 Nick meets Gatsby pp. 287-289 from <i>The Great Gatsby</i> pp. 285-286 J. Steinbeck pp. 300-302 Passage from <i>The Grapes of Wrath</i> (copies). - History: 6.4 – The inter-war years – pp. 166-167 - - Society: 6.3 - The Age of anxiety – pp. 161-163 - Literature: 6.9 - The modern novel – pp. 180-181 6.10 - - The interior monologue – pp. 182-183 - 6.19 - J. Joyce: pp. 248-250 Gabriel's epiphany pp. 257-258 from <i>Dubliners</i> pp. 251-252 I Said Yes I Will (copies) from <i>Ulysses</i> - 6.20 - V. Woolf : pp. 264-265 Clarissa and Septimus pp. 268-269 from <i>Mrs. Dalloway</i> pp. 266-267 • 6.8 - Modern poetry - p. 178 (cenni a generi ed autori più significativi – T.S. Eliot/W.B. Yeats) History: 6.5 – The Second World War pp. 168-169 • 6.21 - G. Orwell: pp. 274-275 - A passage from <i>Animal Farm</i> (copies) Big Brother is watching you pp. 278-279 from <i>1984</i> pp. 276-277 • 6.15 - W.H.Auden: pp. 210-211 Refugee Blues – pp. 212-213	-2[^] periodo Genn- Febr 2[^] periodo Mar.-Apr. 2[^] periodo Apr. - Mag.	6 4 8 6
---	--	--	-------------------------------------

	CLIL/CIVIC LITERACY (v. allegato) The U.S.A: History: The Question of Slavery - The Civil War - the Civil Rights Movement and the figures of M.L. King and Malcolm X Approfondimenti individuali su alcune tematiche specifiche storico/culturali (oltre a quanto sopraindicato, movim. Black Lives Matter) e su diversi mezzi comunicativi (movies, music/songs, recent developments and novels) - v. scheda CLIL	Mag- Giu	7
Revisione di alcuni aspetti linguistici, reading e listening in vista dei test Invalsi (1/2 ^o periodo) e ripresa di alcuni aspetti del reported speech utili anche per la letteratura del Modernismo			6
Ore destinate a sorveglianze assemblee ed altre attività (FSL-Orientamento) - tutto l'anno + verifiche scritte/orali			24
Totale ore disciplina			79
Totale ore Educazione Civica			11

N.B.: le ore indicate nel mese di maggio sono state svolte anche dopo la data del presente documento, comunque entro la settimana del 15 maggio per quanto riguarda gli argomenti della programmazione di lingua e civiltà straniera e fino al termine dell'anno scolastico per quanto riguarda educazione civica/CLIL.

Castelfranco Veneto, 12.05.2026

Il Docente
Annalisa Niero

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 1 di 11

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze e abilità

Tutti gli studenti sono in grado di sintetizzare i fatti e i contesti storici principali, collocandoli nell'ambito di appartenenza e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, sebbene con livelli di padronanza diversificati.

Una parte della classe è in grado di costruire quadri d'insieme di lunga durata, evidenziando persistenze e mutamenti all'interno dei processi di trasformazione.

Alcuni allievi, infine, sanno rielaborare in modo coerente e completo i contenuti appresi, mostrando capacità di problematizzazione e spirito critico.

L'analisi delle fonti e dei testi storiografici non è stata sistematica: alcuni studenti sanno analizzarli e confrontarli autonomamente, mentre altri stanno rafforzando tali competenze con il supporto dell'insegnante.

b) Conoscenze

Gli alunni mostrano di conoscere:

- il lessico specifico della disciplina;
- alcuni concetti organizzatori del sapere storico: società di massa; cultura nazionale e nazionalista; politica democratica, liberale, socialista, totalitaria, imperialista;
- alcuni eventi rappresentativi dell'età contemporanea: imperialismi, conflitti mondiali, Rivoluzione bolscevica, Nazismo, Fascismo, Resistenza; Guerra fredda
- alcune dottrine politiche ed economiche dell'età contemporanea: Stato nazionale, democrazia, liberalismo, socialismo, totalitarismo, liberismo e protezionismo;
- alcuni contenuti di Educazione civica svolti parallelamente a quelli di Storia
- alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana

2 - Metodi

Le lezioni si sono svolte in forma frontale e dialogata, con l'obiettivo di promuovere un approccio critico ai temi affrontati. È stato seguito un percorso narrativo degli eventi in ordine cronologico e sincronico, integrato talvolta da un confronto diretto con fonti e letteratura storiografica, al fine di fare emergere i principali nuclei tematici e i nessi tra gli eventi, nonché alcune possibili ipotesi interpretative.

Le lezioni sono state supportate da attività svolte su piattaforma Classroom, volte al consolidamento dei contenuti e a stimolare un approccio critico agli argomenti trattati.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati previsti momenti di ripasso e di chiarimento dei contenuti, accompagnati da indicazioni di carattere metodologico, volte a favorire il recupero di singole situazioni di difficoltà.

Alcune tematiche di Educazione civica sono state declinate all'interno della disciplina attraverso la lezione frontale, il dibattito in classe e attività assegnate per casa. Per i contenuti specifici si rimanda al punto conoscenze/contenuti disciplinari.

Il programma ha subito alcuni rallentamenti a causa della frammentazione dell'attività didattica in

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 2 di 11

alcuni periodi, dovuta al viaggio di istruzione, agli incontri di Educazione civica e alle interruzioni per festività, spesso coincidenti con le ore della disciplina. L'elevato numero degli studenti ha inoltre comportato la necessità di dedicare un numero consistente di ore alla verifica orale.

Perciò i contenuti, rispetto alla programmazione iniziale, hanno subito alcune riduzioni, in particolare i seguenti moduli *Il mondo diviso* e *L'Italia nello scenario europeo e mondiale* sono stati parzialmente ridimensionati.

3 - Mezzi e spazi

Il libro di testo in adozione è stato regolarmente integrato con appunti, schemi, mappe concettuali, documenti predisposti dal docente e video, che sono stati presentati tramite digital board. Il materiale integrativo è stato condiviso con gli studenti nella sezione stream della piattaforma Classroom.

La piattaforma classroom è stata utilizzata anche per assegnare lavori per casa e fornire chiarimenti.

La posta elettronica è stata utilizzata per comunicazioni urgenti.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Verifiche scritte (prove semistrutturate): due nel primo e nel secondo quadrimestre, sono state concordate per tempo con gli alunni e calendarizzate nell'agenda del registro elettronico.

Interrogazioni orali: una/due nel primo quadrimestre, una/due nel secondo quadrimestre svolte nel giorno stabilito con gli studenti; sono stati accettati volontari nel corso dell'intero anno scolastico.

La valutazione ha avuto come voto minimo il 3 e massimo il 10, la soglia di sufficienza per le verifiche scritte è stata calcolata sui due terzi del punteggio totale.

I criteri di valutazione si sono basati sulla griglia proposta dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

GIUDIZIO	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione e logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 3 di 11

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza , con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	
---	--	--	---	---	---------------------------------------	--

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, composta da 27 studenti, ha dimostrato motivazione e interesse nei confronti della disciplina, mantenendo un atteggiamento positivo di collaborazione con l'insegnante e di apertura al dialogo educativo.

Una parte degli studenti partecipa attivamente alle lezioni, mentre un'altra parte mantiene un atteggiamento più riservato, intervenendo solo se sollecitata.

L'applicazione allo studio e di conseguenza gli obiettivi raggiunti in termini di possesso degli argomenti trattati e di sviluppo delle abilità e competenze risultano eterogenei. In relazione ai processi di acquisizione, comprensione e restituzione dei contenuti, alcuni studenti si limitano ad una riproduzione mnemonica e poco riflessiva degli stessi; una buona parte della classe ha sviluppato una capacità di lettura dello sviluppo storico secondo la prospettiva della media e lunga durata; una minoranza, infine, ha dimostrato di sapere problematizzare e argomentare in modo rigoroso i temi proposti.

Per quanto riguarda gli esiti il profitto raggiunto appare diversificato: alcuni alunni hanno conseguito risultati nell'insieme ottimi; un gruppo più consistente ha conseguito risultati nell'insieme discreti o buoni anche grazie ad una applicazione diligente e costante; per una minoranza, infine, gli esiti si attestano sulla sufficienza.

Castelfranco Veneto 12 maggio 2026

**Il Docente
Martina Ceron**

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 4 di 11

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci; V. Vidotto, *Nuovi profili storici*, Roma-Bari. Laterza, voll. 2, 3.

N.	Unità didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>L'Italia post unitaria</u> La destra storica: i problemi dell'unificazione. La politica interna ed estera. Il completamento dell'unificazione. La questione romana. La sinistra storica: la politica economica, la politica estera, la democrazia autoritaria di Crispi. [vol. 2, capitolo 23; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]	Settembre	3
2	<u>L'Europa delle grandi potenze</u> L'equilibrio bismarckiano e l'impero tedesco. La Terza Repubblica in Francia. L'Inghilterra vittoriana. La Russia di Alessandro II. [vol. 2, capitolo 20 (§ 6, 7, 8, 9, 10); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] <u>Gli Stati Uniti</u> Lo sviluppo economico, la guerra di secessione. La lotta per i diritti civili degli afroamericani nella seconda metà del '900 (Civil Rights Act, Voting Rights Act) (cenni) [vol. 2, capitolo 21 (§ 1, 2, 3); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]	Settembre	2
3	<u>La Seconda fase della rivoluzione industriale</u> La grande depressione, protezionismo e interventismo dello Stato in economia, il capitalismo finanziario. La critica della Chiesa: l'enciclica <i>Quanta cura</i> e il <i>Sillabo</i>. Il contesto	Settembre/Ottobre	3

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 5 di 11

	culturale: il Positivismo. L'Internazionale dei lavoratori. [vol. 2, capitolo 16 (§ 7, 8); capitolo 18; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] <u>L'imperialismo</u> La spinta espansionistica, i caratteri e i protagonisti del nuovo imperialismo. L'Imperialismo europeo in Africa e in Asia: la definizione del fenomeno, le cause politiche ed economico-culturali; le conseguenze. L'espansionismo americano e la politica del "big stick". [vol. 2, capitolo 22; vol. 3 capitolo 3 (§ 4); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: J. R. Kipling, Il fardello dell'uomo bianco, T 144/b, manuale vol.2, pp. 923-925.		
4	<u>Il conflitto israelo palestinese</u> Il piano ONU del 1947; la Prima guerra arabo-israeliana, la guerra di Suez, la guerra dei Sei giorni, gli accordi di Camp David, gli accordi di Oslo; la costruzione del muro, la vittoria di Hamas alle elezioni del 2006; il 7 ottobre 2023 e le sue conseguenze. [vol. 3, capitolo 15 (§ 3, 4); capitolo 17 (§ 6); capitolo 23 (§ 1, 5) <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]	Ottobre	3
5	<u>L'alba del nuovo secolo</u> La società di massa: definizione. I nuovi ceti, i partiti di massa e i sindacati, il suffragio universale, la questione femminile. Prima e seconda Internazionale a confronto. I cattolici e <i>Rerum novarum</i>. Le illusioni e le contraddizioni della "Belle époque", nazionalismo e militarismo. <u>Le grandi potenze alla vigilia della Prima guerra mondiale</u> Le nuove alleanze. La Francia tra democrazia e reazione. La Germania di Guglielmo II. La rivoluzione russa del 1905.	Ottobre/Novembre	6

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 6 di 11

	La crisi dell'Impero Ottomano e le guerre balcaniche (sintesi). [vol. 3, capitolo 1 (§ 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11), capitolo 2 (§ 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]		
6	<u>Dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana</u> La crisi di fine secolo. La svolta liberale e l'età giolittiana. Le caratteristiche dell'economia italiana, la politica delle riforme, i rapporti con il socialismo, i rapporti con il cattolicesimo, la questione meridionale, la politica estera; le ragioni della crisi del consenso. [vol. 3A, capitolo 4; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: G. Salvemini, Il ministro della malavita, fornito dall'insegnante.	Novembre	3
7	<u>Guerra e rivoluzione</u> <u>La prima guerra mondiale</u> Il nuovo clima internazionale: cause economiche, politiche, militari e culturali del primo conflitto mondiale; la costituzione degli schieramenti internazionali contrapposti; lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra (da guerra lampo a guerra di posizione e logoramento); l'intervento italiano e il dibattito tra neutralisti e interventisti; i principali eventi tra il 1915-16 sul fronte italiano e sugli altri fronti, l'intervento americano e la svolta del 1917. La mobilitazione totale e il "fronte interno". Il genocidio degli Armeni (cenni). I trattati di pace e i loro limiti, la Società delle Nazioni, il nuovo ordine geopolitico e la fine della centralità europea. [vol. 3, capitolo 5; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: - I 14 punti di Wilson, T29/d, manuale pp. 280-281. - Ch. Seton-Watson, L'Europa dopo Versailles, T31,	Novembre/Gennaio	14

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 7 di 11

	manuale solo pp. 284-285 (paragrafi: <i>L'Europa centro-orientale, Minoranze insoddisfatte</i>) <u>La Rivoluzione russa e l'edificazione dello Stato comunista.</u> La Russia pre-rivoluzionaria (l'Impero russo nel XIX secolo) e le tre rivoluzioni: 1905, 1917 la rivoluzione di febbraio e il dualismo di potere, il ritorno di Lenin e le tesi d'Aprile, 1917 la rivoluzione d'ottobre; la pace di Brest-Litovsk e la guerra civile. Lenin: la fine della democrazia e il centralismo democratico, il comunismo di guerra, la NEP. La Russia dal leninismo allo stalinismo: il conflitto tra Stalin e Trotskij, la programmazione dell'economia (i piani quinquennali) e il sistema del terrore. La costruzione dello Stato totalitario. [vol 3, capitolo 6, capitolo 10 (§ 5, 6); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: • Lenin ha tradito Marx?, fornito dall'insegnante. • I 21 punti dell'internazionale comunista, T36d, manuale pp. 300-302; solamente gli artt.: 2, 6, 7, 12, 14. • Le tesi di aprile, selezione fornita dall'insegnante		
8	<u>Il ventennio tra le due guerre e la costruzione dei regimi dittatoriali</u> <u>Il dopoguerra in Europa:</u> l'assetto geopolitico, la crisi socio-economica e politica, la crescita del movimento operaio, il biennio rosso. Rivoluzione e reazione in Germania, la Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione. La ricerca della distensione in Europa. [vol. 3, capitolo 7 (§ 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] <u>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</u> La crisi socio-politico-economica del primo dopoguerra in Italia, la questione fiumana e il mito della "vittoria mutilata", la nascita e l'affermazione del Partito Popolare, la genesi dei Fasci di combattimento, il programma di San Sepolcro e l'ambiguità ideologica. Il biennio rosso, l'affermazione dei socialisti, la costituzione del Partito	Febbraio/Marzo	13

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 8 di 11

	Comunista. L'affermazione del Fascismo da movimento a partito a regime. Il totalitarismo imperfetto. Il sostegno delle forze conservatrici e della classe liberale. Il tramonto dello Stato liberale: dalla marcia su Roma al delitto Matteotti (fase legalitaria). La dittatura fascista e l'organizzazione dello Stato: politica istituzionale, religiosa, economica, culturale, estera del regime. L'organizzazione della propaganda. L'antifascismo italiano. [vol. 3 capitoli 8; capitolo 11; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Educazione civica: La questione romana: analisi e riflessione sugli artt. 7, 8, 19; il nuovo Concordato del 1984. I diritti e le libertà negati dal fascismo: analisi e riflessione sugli artt.: 2, 3, 13 (comma 1, 2, 3), 18, 21 (comma 1, 2), 27, 33 (comma 1), 34, 39 (comma 1), 40, 48 (comma 1, 2), 49 della Costituzione. Analisi dei testi: • Il discorso del bivacco, fornito dall'insegnante. • Il discorso del 3 gennaio, fornito dall'insegnante. • Il manifesto della razza, fornito dall'insegnante. <u>Gli Stati Uniti e la crisi del 1929</u>: dagli "anni ruggenti" al "Big Crash"; Roosevelt e il New Deal. [vol. 3, capitolo 9 (§ 1, 2, 3, 4, 5); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]		
9	<u>Il totalitarismo nazista</u> La nascita del partito nazionalsocialista, l'umiliazione di Versailles; gli anni '20 e la stabilizzazione delle relazioni internazionali. Gli effetti in Germania della crisi del '29, la radicalizzazione delle opposizioni, le tappe dell'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica. La fondazione del regime nazista: ideologia, politica sociale, economica, religiosa, culturale, estera; il sistema del terrore. Educazione civica: Le tappe della Shoah	Marzo	3

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 9 di 11

	Il Giorno della Memoria: le origini dell'antisemitismo nazista (visione della puntata dedicata di "Passato e presente", RaiPlay) [vol. 3, capitolo 10 (§ 1, 2, 3, 4); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: • C.J. Friedrich, Z.K. Brzezinskj, I caratteri del totalitarismo, T47, manuale 472-475. • La soluzione finale della questione ebraica, (estratto del protocollo di Wannsee) fornito dall'insegnante. <u>Verso il II conflitto mondiale.</u> La politica estera fascista e nazista: dalla diplomazia alla revisione dei trattati di Versailles. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari. La guerra civile in Spagna. Il Patto d'acciaio. L'annessione dell'Austria e della Cecoslovacchia. Il patto Molotov-Ribbentrop. [vol. 3, capitolo 10 (§ 7, 8, 9); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]		
10	<u>La seconda guerra mondiale</u> 1939-1942: dall'attacco alla Polonia, all'occupazione della Francia, all'intervento italiano (la guerra parallela). La battaglia d'Inghilterra e la guerra in Africa, l'offensiva dell'Asse in Unione Sovietica (sintesi). L'egemonia nazista. L'attacco giapponese e l'intervento degli Stati Uniti; la svolta. 1943-1945, lo sbarco alleato in Italia: dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò. La guerra e la Resistenza in Italia. Le foibe (cenni). La vittoria degli Alleati: lo sbarco in Normandia; la bomba atomica sul Giappone. Dalla guerra totale ai progetti di pace: la Carta atlantica, la conferenza di Yalta, la conferenza di Potsdam e i trattati di pace. La nascita e lo statuto dell'ONU. [vol. 3, capitolo 13; <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]	Aprile/Maggio	10

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Pagina 10 di 11

	<u>Il mondo diviso</u> Il mondo bipolare, la dottrina Truman, il piano Marshall, l'inizio della guerra fredda, Nato e Patto di Varsavia. Contesto e origine dell'Unione europea. [vol. 3, capitolo 14 (§ 1, 2, 3, 4, 11); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Educazione civica: Il 25 aprile, la Resistenza: guerra di liberazione e guerra civile Le istituzioni internazionali: contesto storico, finalità e caratteri degli organismi internazionali: Unione europea e ONU. Analisi e riflessione sugli artt. 10 e 11 della Costituzione italiana.		
11	<u>L'Italia nello scenario europeo e mondiale</u> <u>L'Italia dalla monarchia alla Repubblica:</u> il referendum istituzionale e le elezioni, la Costituzione Italiana, genesi, struttura e principi fondamentali. [vol. 3, capitolo 16 (§ 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8); <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Educazione civica: analisi e riflessione sugli artt. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 10, 11, 13 (comma 1, 2, 3), 18, 19, 21 (comma 1, 2), 27, 33 (comma 1), 34, 39 (comma 1), 40, 48 (comma 1, 2), 49, 55, 70, 87 (comma 1) 92, 95 (comma 1), 101, 104 (comma 1, 4), 105.	Maggio	3 (di cui 2 ore preventivate da svolgersi dopo il 12/05/2026)
	Educazione civica Conferenza di Raffaele Crocco: la geografia per la pace. Presentazione della nuova edizione dell'<i>Atlante dei conflitti e delle guerre</i>. Conferenza di Maria De Santi: Resistenza e Costituzione.		2 2
Totale ore Disciplina			64

Il monte ore annuale è stato completato con assemblee di Istituto, visite guidate, viaggio di istruzione, partecipazione a progetti di Istituto.

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ASO

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Pagina 11 di 11

Il Docente
Martina Ceron

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Filosofia****Classe 5ASO**

Pagina 1 di 8

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze e abilità**

Gli studenti conoscono e sanno usare il lessico specifico della disciplina e sono in grado di sintetizzare il pensiero degli autori, argomentando le tesi in modo lineare.

Gli studenti sono in grado inoltre di analizzare, contestualizzando storicamente e culturalmente, le diverse teorie filosofiche, e di operare confronti tra autori in relazione alle tematiche trattate. Tali competenze si esprimono a livelli diversificati: per la maggior parte degli allievi in autonomia, per alcuni su sollecitazione o con la guida dell'insegnante.

Alcuni studenti stanno sviluppando una discreta capacità di valutazione critica e di rielaborazione personale delle tesi proposte.

b) Conoscenze

Gli alunni mostrano di conoscere:

- alcune teorie filosofiche dell'età moderna e contemporanea e i relativi nuclei tematici fondamentali: il passaggio dal Criticismo all'Idealismo; il panlogismo dialettico e il sistema dell'Assoluto; l'irrazionalismo; il singolo opposto al sistema; l'umanismo; il materialismo storico-dialettico; il positivismo; il nichilismo.
- i principali problemi affrontati dalla ricerca filosofica dell'età moderna e contemporanea

2 - Metodi

Le lezioni si sono svolte in forma frontale e dialogata, con l'obiettivo di favorire un approccio critico ai temi trattati e di fare emergere le diverse risposte ai problemi filosofici attraverso il confronto tra autori.

L'analisi dei testi, ridotta a causa del rallentamento del programma, non è stata sistematica, ma utilizzata in modo mirato per comprendere il linguaggio e lo stile dei diversi pensatori, consolidare alcuni concetti chiave e verificare la capacità di analizzare e contestualizzare un brano.

Occasionalmente gli studenti hanno lavorato in modalità peer to peer all'analisi del testo e alla correzione delle verifiche.

Le lezioni sono state talvolta supportate da attività assegnate sulla piattaforma Classroom, finalizzate al consolidamento dei contenuti e alla promozione di un approccio critico e problematico ai temi affrontati.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati previsti momenti di ripasso e di chiarimento dei contenuti, accompagnati da indicazioni di carattere metodologico, volte a favorire il recupero di singole situazioni di difficoltà. Durante la settimana del successo formativo (dal 9 al 14 febbraio 2026) l'attività didattica è stata dedicata al recupero curricolare.

Alcune tematiche di educazione civica sono state declinate all'interno della disciplina attraverso la lezione frontale, il dibattito e attività assegnate per casa. Per i contenuti specifici si rimanda al punto conoscenze/contenuti disciplinari.

Il programma ha subito alcuni rallentamenti a causa della frammentazione dell'attività didattica in alcuni periodi, dovuta al viaggio di istruzione, agli incontri di educazione civica e alle interruzioni

per festività, spesso coincidenti con le ore della disciplina. L'elevato numero degli studenti ha inoltre comportato la necessità di dedicare un numero consistente di ore alla verifica orale.

Tale situazione non ha consentito di affrontare gli autori più recenti, in particolare non è stata trattata la riflessione epistemologica di Popper. L'ultima parte dell'anno è stata dedicata, dunque, alla verifica, al ripasso dei contenuti svolti e a eventuali chiarimenti.

3 - Mezzi e spazi

Il libro di testo in adozione è stato regolarmente integrato con appunti, schemi, mappe concettuali, documenti di sintesi predisposti dal docente, che sono stati presentati tramite digital board. Il materiale integrativo è stato condiviso con gli studenti nella sezione stream della piattaforma Classroom.

Occasionalmente è stato utilizzato materiale audiovisivo.

La piattaforma Classroom è stata inoltre impiegata per assegnare lavori per casa e fornire chiarimenti.

La posta elettronica è stata utilizzata per comunicazioni urgenti.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Verifiche scritte (prove semistrutturate): due nel primo e nel secondo quadrimestre, sono state concordate per tempo con gli alunni e calendarizzate nell'agenda del registro elettronico. Interrogazioni orali: una/due nel primo quadrimestre, una nel secondo quadrimestre svolte nel giorno stabilito con gli studenti; sono stati accettati volontari nel corso dell'intero anno scolastico.

La valutazione ha avuto come voto minimo il 3 e massimo il 10, la soglia di sufficienza per le verifiche scritte è stata calcolata sui due terzi del punteggio totale.

I criteri di valutazione si sono basati sulla griglia proposta dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

GIUDIZIO	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione e logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazione
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Filosofia

Classe 5ASO

Pagina 3 di 8

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, composta da 27 alunni, ha dimostrato interesse e motivazione nei confronti della disciplina. Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento positivo di collaborazione con l'insegnante e di apertura al dialogo educativo.

Una buona parte degli studenti partecipa attivamente alle lezioni, un'altra parte invece si mantiene piuttosto silenziosa.

Attraverso l'incontro con le riflessioni moderne e contemporanee sulla scienza, la metafisica, la morale e la religione si è cercato di potenziare il lessico specifico, la capacità di analisi e sintesi, nonché la capacità di instaurare confronti e di argomentare. L'approccio metodologico ha puntato a motivare gli studenti attraverso una didattica capace di stimolare l'interesse per la disciplina e di promuovere la riflessione critica rispetto ai temi affrontati.

L'applicazione allo studio e di conseguenza gli obiettivi raggiunti in termini di possesso degli argomenti trattati e di sviluppo delle abilità e competenze sono eterogenei. Una buona parte degli studenti ha mantenuto uno studio costante e rigoroso che ha permesso di raggiungere risultati buoni o discreti in termini di possesso degli argomenti trattati e di maturazione delle competenze di analisi, sintesi e argomentazione; alcuni studenti hanno altresì dimostrato apprezzabili capacità di rielaborazione e riflessione critica sui contenuti. Per altri, pur evidenziando il possesso adeguato dei contenuti, persistono alcune difficoltà a riflettere sugli stessi in modo problematico e necessitano di essere accompagnati nel processo di rielaborazione critica delle conoscenze. Solo una minoranza tende ancora a riprodurre i temi proposti secondo modalità prevalentemente mnemoniche e descrittive.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

**Il Docente
Martina Ceron**

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, voll. 2, 3.

N.	Unità Didattiche	Periodo	Ore
1	<u>ROMANTICISMO E IDEALISMO</u> Dall'Illuminismo al Romanticismo. Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: la "Sehnsucht", il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto, il senso dell'Infinito; la nuova concezione della storia; la filosofia politica romantica; la nuova concezione della Natura. Il rapporto tra finito e infinito. Romanticismo e idealismo. Dal Criticismo di Kant all'Idealismo: i critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé. <u>FICHTE</u> Dall'Io penso all'infinità dell'Io puro; la dottrina della scienza: l'Io e i tre momenti della vita dello Spirito, l'infinito processo di autoliberazione dell'Io. [vol 2, unità 7, cap. 1 (§ 1, 3), cap. 2 (§ 1, 2, 3) <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]	Settembre	6
2	<u>HEGEL</u> I capisaldi del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità tra ragione e realtà (il panlogismo); la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica: legge ontologica di sviluppo della realtà (Idea, Natura, Spirito); legge logica di comprensione della realtà: i tre momenti della dialettica, l'<i>Aufhebung</i>, il carattere chiuso della dialettica hegeliana. La funzione dell'intelletto e della ragione in Kant e in Hegel. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: significato e finalità dell'opera, le tappe e le "figure" fondamentali: Coscienza (intelletto), Autocoscienza (servo/signore, coscienza infelice), Ragione (cenni). L'elaborazione del sistema: la <i>Logica</i> come scienza dell'Idea in sé e per sé (cenni); la <i>Filosofia della natura</i> e l'alienazione spazio-temporale dell'Idea, la natura come il luogo del finito, accidentale e contingente (cenni); la <i>Filosofia dello Spirito</i> come scienza dell'Idea che ritorna in sé. Definizione dello Spirito soggettivo. La triade dello Spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità; la famiglia, la società civile, lo Stato. Lo Stato come incarnazione storico-politica dello Spirito, lo Stato etico, lo Stato di diritto, la critica hegeliana al	Settembre/ Novembre	20

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Filosofia

Classe 5ASO

Pagina 5 di 8

	modello liberale (contrattualista e giusnaturalista) e al modello democratico. La razionalità e la concezione giustificatrice della storia, la giustificazione filosofica della guerra, confronto con <i>Per la pace perpetua</i> di Kant. I tre momenti dello Spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia come progressivo avvento della verità. [vol 2, unità 8, cap. 1 (§ 1, 2, 4, 5, 6, 7), cap. 2 (§ 1, 2, 3, 4), cap. 3 (§ 1, 2, 3, 5, 6, 7) <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: - Il boccio, da F. Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, fornito dall'insegnante. - Il vero è l'intero, da F. Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, fornito dall'insegnante.		
3	<u>DESTRA E SINISTRA HEGELIANA</u> L'interpretazione conservatrice e rivoluzionaria della dialettica hegeliana in relazione alla politica e alla religione. <u>FEUERBACH</u>: la critica all'Idealismo e il suo capovolgimento, l'alienazione religiosa, l'ateismo come imperativo morale, l'umanismo, il filantropismo. [vol 3, unità 2, cap. 1 (§ 1, 2) <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: Cristianesimo e alienazione religiosa (sezione "contenuti digitali integrativi" del manuale)	Novembre	5
4	<u>MARX</u> Le caratteristiche del marxismo: la critica al misticismo logico di Hegel, la nuova filosofia della prassi. La critica allo Stato moderno e al liberalismo: la scissione moderna tra Stato e società civile, la falsa universalità dello Stato moderno, individualismo e atomismo della civiltà borghese, l'ideale della democrazia sostanziale. La critica all'economia borghese e il concetto di alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale e storica. Il materialismo storico e dialettico, struttura e sovrastruttura,	Dicembre/Genn aio	18

	contraddizione. <i>Il Manifesto del partito comunista</i>: la funzione storica della borghesia e le sue contraddizioni, la storia come storia di lotte di classe. <i>Il Capitale</i>: il valore delle merci, il plusvalore, il processo di accumulazione capitalistica. L'analisi scientifica della necessaria caduta del capitalismo: il saggio del plusvalore, la caduta tendenziale del saggio di profitto. La rivoluzione e la dittatura del proletariato, il necessario avvento del comunismo. Le fasi della futura società comunista: il rifiuto del comunismo rozzo, il comunismo autentico e l'uomo nuovo. [vol 3, unità 2, cap. 2 <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: • L'alienazione, manuale T1. • Struttura e sovrastruttura, manuale T2 Educazione civica Analisi e riflessione sull'art. 3 della Costituzione italiana, manuale pp. 108-110. Il lavoro, diritto e dovere: analisi degli artt. 1, 4, 36, 37 (comma 1), 40 della Costituzione italiana.		
5	<u>LA CRITICA AL RAZIONALISMO</u> <u>SCHOPENHAUER</u> Le radici culturali del sistema. Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya, il fenomeno e il noumeno e il confronto con Kant. L'irrazionalismo, la volontà di vivere come radice noumenica dell'uomo e dell'universo, il corpo come via d'accesso alla cosa in sé, i caratteri e le oggettivazioni della volontà. Il pessimismo (dolore, piacere, noia), il pessimismo cosmico, l'amore come strumento per perpetuare la specie, il rifiuto delle varie forme di ottimismo. L'inutilità del suicidio e la liberazione dal dolore attraverso l'arte, l'etica e l'ascesi. [vol 3, unità 1, cap. 1 <i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: • La vita umana tra dolore e noia, manuale T3.	Gennaio/Febr aio	7
6	<u>KIERKEGAARD</u> L'esistenza come possibilità, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione, la fede come paradosso.	Marzo	4

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Filosofia

Classe 5ASO

Pagina 7 di 8

	[vol 3, unità 1, cap. 2 (§ 1, 2, 3, 4, 5, 6) i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati Appunti forniti dall'insegnante]		
7	<u>IL POSITIVISMO</u> Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; affinità e differenze con l'Illuminismo e il Romanticismo. [vol 3, unità 3, cap. 1 (§ 1) i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati Appunti forniti dall'insegnante]	Marzo	1
8	<u>LA CRISI DELLE CERTEZZE</u> <u>NIETZSCHE</u> La vita: l'incontro con Schopenhauer e Wagner, la scrittura nietzscheana e le fasi del filosofare, l'interpretazione nazista. <u>Il periodo giovanile</u>: La nascita della tragedia dallo spirito della musica, la visione tragica del mondo, il dionisiaco e l'apollineo, la critica al socratismo, la metafisica da artista. <u>La fase illuministica</u>: la filosofia del mattino e la scienza come procedimento critico di tipo storico genealogico, il prospettivismo, la morte di Dio e l'avvento del superuomo. <u>Il periodo di Zarathustra</u>: superuomo ed eterno ritorno. <u>L'ultimo Nietzsche</u>: la critica della morale tradizionale e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento. [vol 3, unità 6, cap. 1 (§ 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9) i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati Appunti forniti dall'insegnante] Analisi dei testi: • Il grande annuncio, manuale p. 296. • Il superuomo e la fedeltà alla terra, T3 manuale. • Il peso più grande, manuale p. 303. • Il pastore e il serpente, manuale p. 304.	Marzo/Maggio	12
	<u>FREUD E LA PSICOANALISI</u> Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. [vol 3, unità 6, cap. 3 (§ 1, 2, 3,)]	Maggio	2

	<i>i capitoli/paragrafi si intendono svolti relativamente ai contenuti indicati</i> Appunti forniti dall'insegnante]		
	Educazione civica Conferenza in commemorazione del centenario del VI Congresso SFI (1926) sciolto su pressione del governo fascista.		2
Totale ore			77

Il monte ore annuale è stato completato con assemblee di Istituto, visite guidate, viaggio di istruzione, partecipazione a progetti di Istituto.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Il Docente
Martina Ceron

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Matematica****Classe 5 ASO**

Pagina 1 di 8

1 – Obiettivi raggiunti**Competenze, Abilità e Conoscenze**

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica	Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione	IL CALCOLO DEI LIMITI Le forme indeterminate nel calcolo dei limiti I limiti notevoli Primo limite notevole con dimostrazione Le funzioni continue I teoremi sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri) I punti di discontinuità delle funzioni Gli asintoti Asintoto obliquo (m e q con dimostrazioni) Il grafico probabile di una funzione
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico	Disegnare il grafico probabile di una funzione	
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione	LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Calcolare le derivate di ordine superiore Calcolare il differenziale di una funzione	La derivata di una funzione Calcolo delle derivate fondamentali (dimostrazioni) La retta tangente al grafico di una funzione La continuità e la derivabilità Punti di cuspidi, punti angolosi, flessi
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico	Applicare le derivate alla fisica	Le derivate fondamentali I teoremi sul calcolo delle derivate La derivata di una funzione composta La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$ La derivata della funzione inversa (con dimostrazione) Applicazioni della derivata alla geometria analitica Angolo tra due rette (con dimostrazione) , angolo tra due curve Le derivate di ordine superiore al primo Il differenziale di una funzione Le applicazioni delle derivate alla fisica, moti nel piano e derivate, derivate e correnti indotte
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Applicare il teorema di Lagrange, Rolle, Cauchy e di De L'Hospital	I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Il teorema di Rolle (con dimostrazione) Il teorema di Lagrange (con dimostrazione) Le conseguenze del teorema di Lagrange (con dimostrazioni) Il teorema di Cauchy Il teorema di De L'Hospital, criterio di derivabilità e casi di non applicabilità del teorema.
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica	Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione	I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Matematica

Classe 5 ASO

Pagina 3 di 8

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	mediante la derivata prima Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima Determinare i flessi mediante la derivata seconda	Le definizioni Massimi, minimi assoluti e relativi. Teorema di Fermat Flessi orizzontali e derivata prima Flessi e derivata seconda Massimi, minimi, flessi orizzontali I problemi di massimo e di minimo
---	--	--

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale e trascendente Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa Separare le radici di un'equazione	LO STUDIO DELLE FUNZIONI Lo studio di una funzione I grafici di una funzione e della sua derivata Applicazioni dello studio di una funzione
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Risolvere i problemi con le funzioni Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico	Tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale e trascendente	
Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica	Risolvere i problemi con le funzioni	
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Calcolare gli integrali indefiniti mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la	GLI INTEGRALI INDEFINITI L'integrale indefinito Gli integrali indefiniti immediati L'integrazione per sostituzione, uso delle formule parametriche per integrare, integrali di particolari funzioni irrazionale

	formula di integrazione per parti	L'integrazione per parti L'integrazione di funzioni razionali fratte
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolare il valor medio di una funzione Calcolare gli integrali impropri	GLI INTEGRALI DEFINITI L'integrale definito Teorema della media (con dimostrazione) Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) Il calcolo delle aree di superfici piane Il calcolo dei volumi di rotazione. Calcolo dei volumi con il metodo dei gusci cilindrici. Calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni. Gli integrali impropri
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Operare con la funzione integrale e la sua derivata	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico		
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard	LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA' Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità. I giochi aleatori. I valori caratterizzanti una variabile casuale discreta. La distribuzione di probabilità binomiale e di Poisson Le variabili casuali standardizzate. Le variabili casuali continue. Variabile casuale con distribuzione Gaussiana.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Matematica****Classe 5 ASO**

Pagina 5 di 8

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica	Studiare le variabili casuali	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi	Valutare l'equità e la posta di un gioco aleatorio (argomento condiviso con Ed. Civica)	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.	Standardizzare una variabile casuale Studiare variabili casuali che hanno distribuzione binomiale, di Poisson o Gaussiana	

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Le lezioni teoriche sono sempre state il più possibile dialogate, dando spazio agli studenti affinché potessero, loro stessi, avanzare delle ipotesi per verificarne poi l'esattezza. Ogni argomento teorico è stato seguito dallo svolgimento di numerosi esercizi.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Sono stati utilizzati il libro di testo in adozione, la Lim e la calcolatrice grafica.

4 - Criteri e strumenti di valutazione(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione))

La valutazione è basata sui risultati delle prove scritte, orali e degli interventi in classe.

Per quanto concerne la scala di valori adottata per le valutazioni individuali, si fa riferimento alla griglia allegata alla programmazione iniziale.

Per la valutazione della simulazione di seconda prova è stata utilizzata la griglia allegata.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti (della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe è composta da 27 studenti hanno seguito le lezioni con una certa attenzione. La partecipazione è stata attiva da parte di qualcuno e silenziosa da parte di molti. In diversi studenti si osserva un metodo di studio non del tutto efficace, poco costante e perlopiù finalizzato al superamento delle verifiche.

Si nota la presenza di qualche studente molto brillante ed intuitivo, di altri che hanno saputo colmare le difficoltà iniziali con un metodo di studio adeguato e infine, di un gruppo che continua ad affrontare le verifiche con una certa paura ed insicurezza.

In alcuni casi la sufficienza è stata raggiunta grazie alle verifiche orali nelle quali anche gli studenti più fragili, sentendosi guidati, sono riusciti a far emergere le loro conoscenze.

I risultati ottenuti si possono ritenere complessivamente discreti.

Castelfranco Veneto 15/05/2026

Il Docente
Sonia Benetton

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All.B

Disciplina Matematica**Classe 5 ASO**

Pagina 7 di 8

CONSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testi in adozione ‘ Manuale blu 2.0 di matematica’ Bergamini, Barozzi, Trifone. Zanichelli, Vol. 4B e 5

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Funzioni e limiti. Ripasso dei limiti e forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Risoluzione delle forme indeterminate. Primo limite notevole (con dimostrazione). Secondo limite notevole. Problemi con i limiti. Funzioni continue, punti singolari, punti di discontinuità. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, degli zeri. Asintoti di una funzione. Grafici probabili. Asintoto obliquo. Determinazione di m e q (con dimostrazione)	I periodo	20
2	Derivate Derivabilità implica continuità (con dimostrazione) Derivata di una funzione, derivate fondamentali (con dimostrazione), operazioni con le derivate, derivata di funzioni composte. Derivata di funzioni inverse (con dimostrazione), derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Angolo tra due curve (con dimostrazione). Punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione. Applicazioni alla fisica. Risoluzione di semplici equazioni differenziali.	I periodo	18
3	Teoremi del calcolo differenziale Teoremi di Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione). Conseguenze del teorema di Lagrange (con dimostrazioni). Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital. Criterio di derivabilità e casi di non applicabilità.	I periodo	10
4	Massimi, minimi, flessi	I periodo	10

	Massimi, minimi assoluti e relativi. Teorema di Fermat. Flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda, problemi di ottimizzazione.		
5	Studio delle funzioni Grafici di una funzione e della sua derivata. Risoluzione approssimata di un'equazione con il metodo di bisezione.	I/II periodo	7
6	Integrali indefiniti Definizione di differenziale. Integrali indefiniti, primitive di una funzione. Integrali per sostituzione, per parti, integrali di funzioni razionali fratte.	II periodo	12
7	Integrali definiti Integrali definiti e loro proprietà. Teorema del valor medio(con dimostrazione), Teorema fondamentale del calcolo integrale(con dimostrazione). Calcolo di aree. Calcolo dell'area racchiusa dall'ellisse. Area tra due curve. Teorema di Archimede. Integrali impropri. Volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x o all'asse y. Rotazioni attorno a rette parallele all'asse x. Calcolo dei volumi con il metodo dei gusci cilindrici. Calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni. Cenni sulle equazioni differenziali.	II periodo	17
8	Variabili casuali: Variabili casuali discrete: media, varianza, scarto quadratico medio. Proprietà del valor medio e della varianza. Variabile con distribuzione binomiale e di Poisson, variabili standardizzate. ED. CIVICA: giochi equi, vantaggiosi e svantaggiosi. variabili continue (gaussiana)	II periodo	5
9	Ripasso Esercizi riassuntivi e di ripasso	II periodo	31
Totale ore (svolte + previste)			

Castelfranco Veneto 15/05/2025

Il Docente
Sonia Benetton

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Fisica****Classe 5 ASO**

Pagina 1 di 10

1 – Obiettivi raggiunti**Competenze, Abilità, Conoscenze (in sintesi)**

	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA
Competenza 1	Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.
Competenza 2	Osservare e identificare fenomeni .
Competenza 3	Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
Competenza 4	Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
Competenza 5	Eseguire un esperimento rendendo ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale (interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli).
Competenza 6	Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Competenza 1	Confrontare le proprietà del campo magnetico ed elettrostatico. Non conservatività del campo. Esperimento di Oersted, relazione fra magnetismo e corrente elettrica.	IL CAMPO MAGNETICO. Campi magnetici generati da magneti e da correnti

	Legge di interazione fra due fili percorsi da corrente. Definizione dell'Ampère, significato convenzionale della permeabilità magnetica del vuoto. Forza del campo su filo percorso da corrente e definizione del vettore campo magnetico. Legge della circuitazione di Ampere Campo generato da filo rettilineo (legge di Biot-Savart), da spira nel centro, da solenoide percorsi da corrente. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss. La forza di Lorentz e proprietà. Moto di una carica nel campo magnetico: velocità parallela, ortogonale, obliqua al campo L'esperimento di Thomson per la misura del rapporto e/m per l'elettrone. Classificare le sostanze in base alle loro proprietà magnetiche	Esperienza di Faraday Esperimento di Ampere e definizione di Ampere Forza magnetica. Forza di Lorentz, moto elicoidale Esperimento di Thomson. Selettore di velocità, spettrometro di massa. Effetto Hall Il Ciclotrone Flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente Il momento delle forze magnetiche su una spira e il motore elettrico Il magnetismo nella materia.
Competenza 2	Conoscere i fenomeni magnetici fondamentali, le proprietà, le configurazioni di campo, il campo terrestre. Analizzare l'interazione magnete-magnete, magnete-corrente, corrente-corrente, campo-dipolo magnetico, campo-carica elettrica. Identificare il comportamento delle sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche.	
Competenza 3	Ricavare la legge di Biot-Savart e della forza su filo percorso da corrente. Ricavare il momento torcente esercitato da un campo uniforme su una spira rettangolare. Dimostrare il teorema della circuitazione di Ampère nel caso del filo rettilineo percorso da corrente. Ricavare il campo di un solenoide rettilineo con il teorema della circuitazione di Ampère. Argomentare sulle proprietà della forza di Lorentz e della forza magnetica. Ricavare gli elementi di un moto circolare di una	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Fisica****Classe 5 ASO**

Pagina 3 di 10

	carica in campo magnetico. Analizzare il funzionamento del selettore di velocità, dello spettrometro di massa. Descrivere l'esperimento di Thomson e ricavare il rapporto e/m. Spiegare in termini microscopici il comportamento magnetico della materia (domini di Weiss). Analizzare la curva di isteresi magnetica	
Competenza 4	Calcoli di campi magnetici con uso del principio di sovrapposizione. Calcolo dell'interazione fra magneti, correnti, cariche, dipoli magnetici.	
Competenza 5	Conoscere i fenomeni magnetici fondamentali, le proprietà, le configurazioni di campo, il campo terrestre. Esperimento di Oersted, relazione fra magnetismo e corrente elettrica. Forza di interazione fra due fili percorsi da corrente. Effetto del campo magnetico su corrente e fascio di elettroni.	
Competenza 6	Funzionamento del selettore di velocità, dello spettrometro di massa. Il ferromagnete Funzionamento del motore elettrico.	
Competenza 1	Formulare la legge di Faraday: forza elettromotrice media e istantanea. Formulare la legge di Lenz e deduzione del verso della f.e.m. indotta. Esporre le proprietà del campo elettrico indotto, la	IL CAMPO ELETTROMAGNETICO. Legge di Faraday-Neumann-Lenz Campo elettrico indotto.

	non conservatività. Definire l'autoflusso e descrivere il fenomeno dell'autoinduzione, induttanza di un solenoide. Energia in un solenoide percorso da corrente. Densità di energia magnetica. Definire la corrente di spostamento ed enunciare la legge di Ampère-Maxwell. Campo magnetico indotto dalla variazione di campo elettrico. Esporre il quadro completo delle equazioni di Maxwell e le loro proprietà. Conoscere le relazioni fra le costanti dell'elettromagnetismo e la velocità della luce. Conoscere le proprietà delle onde elettromagnetiche: lunghezza d'onda, frequenza, periodo, trasversalità. Profilo spaziale ed equazione dell'onda sinusoidale. Conoscere lo spettro elettromagnetico Formulare l'energia e intensità di un'onda elettromagnetica.	Corrente alternata. Energia del campo magnetico. Autoinduzione e mutua induzione Alternatore, valori efficaci di forza elettromotrice e corrente Trasformatore Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche, energia trasportata dall'onda e densità di energia.
Competenza 2	Descrizione di esperimenti di induzione elettromagnetica, con magneti e correnti. Descrizione di esperimenti di autoinduzione, extracorrente di apertura e chiusura. Descrizione del processo di carica e scarica di un induttore. Riconoscere le proprietà della luce come onda elettromagnetica.	
Competenza 3	Analisi della spira piana che entra in un campo magnetico: deduzione della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Analisi del funzionamento dell'alternatore e corrente alternata. La corrente alternata: proprietà e valori efficaci di tensione e corrente. Potenza in un circuito puramente resistivo. Ricavare l'induttanza di un solenoide.	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Fisica

Classe 5 ASO

Pagina 5 di 10

	Ricavare l'energia di un solenoide e la densità di energia magnetica. Ricavare la circuitazione del campo elettrico indotto. Ricavare il termine di spostamento. Ricavare la relazione fra velocità della luce e costanti dell'elettromagnetismo. Analizzare le equazioni di Maxwell nei vari casi Dimostrazione della formula dell'energia e dell'intensità dell'onda elettromagnetica.	
Competenza 4	Calcolo della f.e.m. e della corrente indotta. Calcolo del coefficiente di autoinduzione. Calcolo dell'energia magnetica. Calcolo degli elementi di un'onda elettromagnetica.	
Competenza 5	Analisi dei fenomeni di induzione e deduzione della corrente indotta.	
Competenza 6	Conoscere le caratteristiche della corrente alternata e gli impieghi nella tecnologia. Comprendere il ruolo delle onde elettromagnetiche nella civiltà contemporanea.	
Competenza 1	Conoscere il ruolo delle equazioni di Maxwell nello sviluppo della teoria di Einstein. Enunciare e confrontare i postulati di Galileo e di Einstein: significato di sistema di riferimento inerziale, di invarianza delle leggi della fisica, dell'invarianza della velocità della luce, di sistema di riferimento assoluto. Conoscere la relazione fra la fisica classica e la relativistica Formulare il concetto di evento, l'intervallo spazio-	LA TEORIA DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA. Esperimento di Michelson e Morley. Postulati della relatività di Einstein. La simultaneità

	temporale. Esporre le leggi della contrazione delle lunghezze e della dilatazione dei tempi: spazio e tempo proprio. energia cinetica e totale relativistica.	Contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi, l'intervallo di tempo proprio. L'invarianza delle lunghezze trasversali al moto relativo Le trasformazioni di Lorentz. L'intervallo invariante e il diagramma di Minkowsky. Massa ed energia relativistiche.
Competenza 2	Analizzare l'esperimento di Michelson e Morley: scopo, apparato sperimentale semplificato, risultati. La contrazione delle lunghezze e la dilatazione dei tempi sono aspetti complementari. Analizzare il paradosso dei gemelli, confrontare con gli orologi atomici inviati in orbita. Interpretare la conversione tra massa ed energia.	
Competenza 3	Analizzare le conseguenze dei postulati di Einstein: la relatività delle misure di spazio e tempo, del concetto di simultaneità, la necessità di riformulare le leggi della meccanica. Spiegare l'esperimento di Michelson e Morley: deduzione classica dei risultati attesi. Dedurre la legge della dilatazione dei tempi dall'invarianza della velocità della luce mediante l'orologio a luce. Ricavare la legge della contrazione delle lunghezze dalle trasformazioni di Lorentz.	
Competenza 4	Calcolo della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze. Calcolo delle coordinate di un evento secondo due osservatori inerziali Ricavare la relazione tra massa e energia.	

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Fisica****Classe 5 ASO**

Pagina 7 di 10

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Le lezioni sono state svolte seguendo il più possibile il libro di testo. Alla spiegazione teorica, sviluppata sulla Lim è sempre seguita una fase applicativa in cui l'insegnante, dopo aver mostrato un'applicazione dei teoremi mostrati, coinvolgeva gli studenti nella ricerca delle soluzioni di altri problemi tratti da quelli proposti dal testo.

3 - Mezzi e spazi (strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Nel corso di tutto l'anno è stato utilizzato il libro di testo.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Ai fini della valutazione si sono considerati diversi elementi quali partecipazione, interventi durante le lezioni, contributi personali, esiti di interrogazioni e di verifiche scritte, svolgimento di compiti assegnati. Si fa comunque riferimento alla griglia adottata dal dipartimento qui sotto riportata.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

I ragazzi hanno seguito le lezioni con attenzione. La partecipazione è stata tendenzialmente silenziosa, attiva quando sollecitata.

Nelle ultime lezioni dell'anno, quando l'attività didattica è stata rivolta principalmente al ripasso in funzione dei test d'ingresso all'università, gli studenti si sono mostrati molto intraprendenti, interessati e attivi.

In merito al profitto, la preparazione di diversi studenti si attesta complessivamente su risultati buoni; si segnala la presenza di alunni molto bravi, dotati di capacità intuitive sostenute da uno studio rigoroso,

autonomo e significativo, ma anche di qualche alunno dai risultati incerti che ha mostrato una preparazione lacunosa su molti degli argomenti trattati.

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testi in adozione:

‘Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu’ vol.2 e 3’ Ugo Amaldi, Zanichelli

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Ripasso; corrente elettrica continua, circuiti elettrici. Ripasso campi elettrici, moto delle cariche in un campo elettrico, circuiti, leggi di Ohm, potenza, effetto Joule, resistori, condensatori	I periodo	2
2	Il campo magnetico Calamite, campi magnetici, linee di campo magnetico, il campo magnetico terrestre, la forza di Lorentz, intensità del campo magnetico, esperimento di Faraday, esperimento di Ampere, definizione di Ampere, il moto di una particella in un campo magnetico uniforme, moto elicoidale, passo dell’elica, forza su un conduttore percorso da corrente, momento torcente e momento magnetico su una spira e su una bobina, motore elettrico. Selettore di velocità, spettrometro di massa, effetto Hall, esperimento di Thomson. Campi magnetici generati da correnti elettriche. Forza tra due fili percorsi da correnti, legge di Biot Savart, campo magnetico generato da una spira circolare e da un solenoide. Circuitazione e flusso del campo magnetico, teorema di Ampere, teorema di Gauss per il campo magnetico. Le	I periodo	20

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Fisica****Classe 5 ASO**

Pagina 9 di 10

	proprietà magnetiche della materia, diamagnetismo, paramagnetismo e ferromagnetismo. Ciclo d'isteresi, domini di Weiss.		
3	Induzione elettromagnetica Correnti indotte, legge di Faraday, Neumann, Lenz, la fem cinetica, il verso della corrente indotta, correnti di Foucault, l'autoinduzione, l'induttanza, induttanza di un solenoide, fem e corrente nel circuito RL. Mutua induzione. Energia immagazzinata nel campo magnetico, densità di energia del campo magnetico.	I periodo	12
4	La corrente alternata L'alternatore, potenza assorbita da un circuito resistivo, valori efficaci di corrente e fem, il trasformatore.	I periodo	10
5	Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche Campi elettrici indotti, la circuitazione del campo elettrico indotto, una nuova formulazione della legge di Faraday-Neumann. La legge di Ampere-Maxwell e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche, energia trasportata da un'onda elettromagnetica, densità di energia dell'onda, l'irradiazione. Lo spettro elettromagnetico.	II periodo	14
6	I fondamenti della relatività ristretta La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali, l'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della	II periodo	10

	relatività ristretta, il concetto di simultaneità. La sincronizzazione degli orologi. La dilatazione degli intervalli temporali e il principio di relatività. L'intervallo di tempo proprio. La contrazione delle lunghezze, l'invarianza delle lunghezze perpendicolari alla direzione del moto, la velocità limite. Trasformazioni di Lorentz.		
7	La relatività ristretta L'intervallo invariante, il segno di delta sigma, Il diagramma di Minkowsky. L'equivalenza massa-energia.	II periodo	13
8	Approfondimenti da parte di alcuni alunni: la crisi della fisica classica, la fisica nucleare. Ripasso in funzione dei test universitari	II periodo	10
Totale ore (effettuate + previste)			91

Castelfranco Veneto, 15/5/26

Il Docente
Sonia Benetton

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 1 di 10

Obiettivi raggiunti

La disciplina ha contribuito all'acquisizione, delle competenze trasversali previste dalla programmazione di classe, in misura complessivamente adeguata, in particolare :

COMPETENZE DI CITTADINANZA CONNESSE CON L'ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia partendo dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE DI BASE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (con riferimento particolare all'uso del linguaggio scientifico)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi disciplinari**:

COMPETENZE

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

- Saper leggere e interpretare immagini
- Saper effettuare connessioni logiche
- Saper riconoscere e stabilire relazioni
- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Saper interpretare e trarre conclusioni sulla base dei risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Saper comunicare con un linguaggio scientifico corretto le proprie conclusioni utilizzando la terminologia specifica
- Saper collaborare nelle attività di gruppo
- Saper organizzare in modo ordinato e coerente tutto il materiale (appunti, schede, altro...) in un quaderno di lavoro
- Rinforzare l'autonomia nello studio e la capacità di affrontare in modo problematico i fenomeni naturali
- Comprendere il modo in cui procede la ricerca scientifica e acquisire consapevolezza della validità temporanea e non assoluta di ogni teoria
- Acquisire nozioni sufficienti per comprendere le attuali conoscenze scientifiche in modo da poterne seguire lo sviluppo futuro e poter operare scelte di vita consapevoli.
- Acquisire la capacità di affrontare i vari argomenti in modo logico e critico e non mnemonico e quindi la capacità di collegarli tra loro in un quadro di interpretazione unitaria
- Acquisire capacità di approfondimento autonomo delle conoscenze

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 2 di 10

ABILITA' e CONOSCENZE

Gli allievi, a livelli differenziati, sono in grado di:

ABILITA'	CONOSCENZE (con riferimento ai libri di testo in uso)
CHIMICA ORGANICA	
- Descrivere le proprietà del carbonio. - Comprendere e descrivere i diversi tipi di ibridazione del carbonio. - Descrivere i legami singoli e multipli del carbonio e spiegarne le differenti geometrie. - Comprendere i criteri di classificazione degli idrocarburi e dei composti organici. - Mettere in relazione le proprietà di un idrocarburo con la rispettiva classe di appartenenza. - Assegnare il nome IUPAC ad un idrocarburo data la formula di struttura e viceversa. - Spiegare che cosa sono gli isomeri e saper riconoscere i vari tipi di isomeria. - Riconoscere e interpretare le caratteristiche generali fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici. - Comprendere e descrivere le caratteristiche del benzene. - Descrivere e rappresentare le principali reazioni degli idrocarburi. - Descrivere la composizione del petrolio e i principali impieghi dei suoi derivati. - Definire cos'è un gruppo funzionale. - Identificare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. - Applicare le regole della nomenclatura IUPAC per assegnare il nome dei diversi derivati funzionali degli idrocarburi. - Descrivere le caratteristiche fisiche e chimiche dei diversi derivati funzionali organici. - Descrivere e rappresentare le principali reazioni chimiche dei derivati funzionali organici. - Descrivere la modalità di formazione dei polimeri	LE CARATTERISTICHE DEL CARBONIO IDROCARBURI ALIFATICI COMPOSTI AROMATICI I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI
BIOCHIMICA	
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche chimiche e fisiche delle biomolecole (proteine, carboidrati, lipidi e acidi nucleici). - Riconoscere descrivere e interpretare i principali processi chimici che riguardano le biomolecole - Riconoscere in ciascun gruppo di biomolecole le componenti molecolari. - Comprendere le principali funzioni biochimiche svolte dalle diverse biomolecole. - Descrivere e interpretare i livelli strutturali di una proteina . - Descrivere le caratteristiche strutturali e le proprietà del DNA e dell'RNA - Descrivere il ruolo dell'ATP nel metabolismo cellulare. - Distinguere tra reazioni esoergoniche ed endoergoniche. - Comprendere il significato delle reazioni accoppiate e di via metabolica. - Descrivere le caratteristiche di un enzima e il suo meccanismo d'azione. - Descrivere i principali meccanismi di regolazione enzimatica. - Descrivere il ruolo dei coenzimi nell'attività enzimatica. - Descrivere e interpretare i principali processi anabolici e catabolici dei carboidrati, dei lipidi e degli amminoacidi. - Individuare le interconnessioni tra le principali vie del metabolismo energetico. - Descrivere le principali interazioni fra metabolismo energetico, regolazione ormonale, tessuti e organi del corpo umano - Riconoscere e descrivere i processi di trasformazione energetica implicati nella fotosintesi	LE BIOMOLECOLE LE BASI DELLA BIOCHIMICA IL METABOLISMO ENERGETICO

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 3 di 10

GENETICA E BIOTECNOLOGIE	
1. Descrivere e interpretare le strutture degli acidi nucleici in termini di conservazione ed espressione dell'informazione genetica 2. Descrivere e interpretare la genetica dei virus e dei batteri in relazione alle interazioni con le altre specie e alle opportunità offerte all'ingegneria genetica 3. Conoscere i principi base del funzionamento delle biotecnologie moderne (tecniche del DNA ricombinante) 4. Distinguere i principi sui quali si basano le biotecnologie classiche e quelle innovative .	Considerazioni generali e campi applicativi
SCIENZE DELLA TERRA	
1. Inquadrare il fenomeno del cambiamento climatico globale nell'ambito del ciclo del Carbonio e delle sue interazioni con le attività umane 2. Descrivere i meccanismi che determinano la temperatura dell'aria (effetto serra) 3. Descrivere alcune problematiche ambientali legate alla dispersione e all'accumulo nella biosfera di sostanze estranee ai cicli naturali (materie plastiche, fitofarmaci). Il problema del bioaccumulo e biomagnificazione 4. Inquadrare il problema energetico attraverso una descrizione delle fonti attualmente disponibili (fossili e rinnovabili) e delle prospettive offerte dalle nuove tecnologie. 5. Descrivere la struttura interna della terra e individuare le correlazioni con i principali fenomeni geofisici nonché con le problematiche collegate alla richiesta di materie prime .	(problematiche ambientali globali)

2 - Metodi

Nello svolgimento del programma preventivato, ci si è avvalsi dei seguenti strumenti metodologici (nelle fasi di attività in presenza):

1. lezione frontale con l'ausilio di scalette o schemi proposti dall'insegnante;
2. riferimento continuo ai libri di testo;
3. lezione dialogata con partecipazione attiva dello studente che deve porre domande, rispondere alle sollecitazioni dell'insegnante, eseguire esercizi di prova;
4. approfondimenti e spiegazioni con l'ausilio di fonti di informazioni diversificate;
5. uso del quaderno di lavoro come strumento che permette di sistemare secondo un certo ordine i concetti, di annotare i punti principali, fissare quanto ascoltato e osservato dall'alunno, di eseguire gli esercizi proposti così da diventare un utile strumento per lo studio e il ripasso;
6. uso di schemi, figure e grafici partendo dai quali lo studente è in grado di organizzare una esposizione esauriente e completa degli argomenti trattati;
7. uso di altri strumenti didattici quali: Smartboard, internet, iPad collegato alla Smartboard, a completamento di alcune unità di apprendimento;

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte, prevalentemente in aula, usufruendo della connessione di rete e delle applicazioni messe a disposizione dalla piattaforma MyZanichelli.

Sono stati utilizzati i testi in adozione, testi extra-scolastici, tecnologie audiovisive/multimediali.

E' stato utilizzato sistematicamente il libro di testo favorendone la comprensione e integrandone i contenuti con mappe prodotte dall'insegnante e presentazioni per la Lim. Alcuni studenti hanno seguito il lavoro utilizzando anche propri strumenti digitali (laptop e tablet). Le attività laboratoriali, (laboratorio di Chimica dell'istituto) sono state fortemente ridotte a causa della riduzione del tempo a disposizione. La classe ha partecipato ad alcune esperienze presso il Lab Golinelli di Bologna (laboratori su biotecnologie e genetica). Inoltre alcune attività laboratoriali sono state proposte in modalità individuale guidata a casa, tramite schede e tutoraggio. Per tutti gli studenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti di condivisione: "Classeviva" per la calendarizzazione delle attività e l'iniziale condivisione di materiali, la piattaforma "Classroom" per la condivisione di materiali, i feedback e la restituzione delle consegne.

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 4 di 10

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa ha tenuto conto del grado di coinvolgimento e di partecipazione attiva dello studente alle varie fasi dell'attività didattica, nonché della puntualità e della cura nello svolgimento di compiti e incarichi. Il numero minimo di valutazioni nel primo periodo è stato pari a due; nel secondo periodo tre.

In occasione delle prove e all'avvio di percorsi didattici che comportavano la valutazione degli studenti sono state esplicitate le prestazioni richieste e puntualizzati i parametri utilizzati per la formulazione di giudizi e misurazioni.

Gli studenti si sono preparati ad affrontare le verifiche utilizzando il quaderno, riordinando gli appunti e il materiale elaborato in classe, analizzando i contenuti sul libro di testo, eseguendo gli esercizi proposti per il ripasso e ripetendo gli argomenti utilizzando il lessico specifico. Non sono state effettuate prove a distanza

Le griglie utilizzate per la valutazione sono state concordate in sede di Dipartimento di Scienze.

Tipologia delle prove:

- colloquio orale in presenza
- verifiche scritte con domande a risposta aperta

Parametri di valutazione delle prove:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione dei contenuti
- uso della terminologia specifica
- capacità di collegare le diverse informazioni
- fluidità, precisione e autonomia nella comunicazione orale
- partecipazione al dialogo didattico in classe
- pertinenza degli interventi e delle risposte alle sollecitazioni dell'insegnante.

La quantificazione è stata espressa in decimi, con scala da tre a dieci.

Per la valutazione delle prove scritte, delle prove orali e delle relazioni di laboratorio, i docenti del Dipartimento di Scienze si sono accordati per le seguenti griglie, utilizzata come traccia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI

	DESCRITTO RI					
INDICATORI	10-9	8	7	6	5	4
COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta e dei calcoli)	risposta molto pertinente e ben sviluppata esercizio perfettamente corretto	risposta pertinente esercizio corretto	risposta e/o esercizio sostanzialmente corretti con imperfezioni	risposta parziale esercizio risolto in modo parziale, ma complessivamente accettabile	risposta molto parziale esercizio risolto in modo parziale	risposta non pertinente esercizio scorretto
COMPETENZE (lessico specifico, linguaggio formale, simbologia)	uso corretto e molto appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso corretto e appropriato del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso per lo più corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso abbastanza corretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso talvolta scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia	uso scorretto del lessico, del linguaggio formale e della simbologia
CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)	conoscenze ampie e approfondite, elaborate in modo critico e personale	conoscenze adeguate per rispondere alle richieste	conoscenza limitata ai contenuti principali	conoscenze minime per rispondere alle richieste	conoscenze parziali non adeguate alle richieste	conoscenze incomplete e/o imprecise
ABILITÀ (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	ottima e originale l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze	buona l'organizzazione e l'applicazione delle conoscenze acquisite	discreta l'organizzazione dei contenuti	organizzazione molto semplice e/o limitata dei contenuti	carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti	molto carente l'organizzazione e l'applicazione dei contenuti

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 5 di 10

La valutazione delle verifiche per il recupero del debito è avvenuta sulla base della seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE PER IL RECUPERO DEL DEBITO

INDICATORI	DESCRITTORI	
	Sufficiente 6	Insufficiente 5
1. Conoscenze	Accettabili, nel complesso corrette	Parziali, superficiali, non sempre corrette
2. Competenze di analisi, sintesi, interpretazione, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e di procedimenti	Sviluppate in modo adeguato alle richieste, ma in genere gestite in maniera corretta	Solo parziali e limitate
3. Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione e collegamento	Adeguate alle richieste	Molto limitate
4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva, precisione e varietà lessicale	Lessico corretto e adeguato alle richieste	Approssimativa; lessico povero e improprio

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un comportamento corretto improntato a rispetto e collaborazione. La partecipazione e l'interesse sono stati buoni e spesso sostenuti da una già delineata motivazione orientativa. La maggior parte degli alunni ha dimostrato di aver acquisito un metodo di lavoro efficace sia in fase di ricezione che di rielaborazione e di sintesi. Un numero esiguo di alunni manifesta ancora qualche incertezza nell'interpretazione e nel collegamento dei contenuti e pertanto non garantisce la precisione e l'autonomia di apprendimento che sarebbero auspicabili. L'impegno nello studio è stato regolare da parte di tutta la classe. Nel corso dell'anno gli studenti hanno dimostrato un grado di consapevolezza delle proprie responsabilità e del proprio ruolo più che soddisfacente e adeguato ad affrontare la prova di maturità.

Lo svolgimento del programma è stato condizionato dalle numerose perdite di ore curriculari dovute alla programmazione di attività culturali e formative complementari e dalle pause previste dal calendario scolastico. Pertanto non è stato possibile sviluppare molti degli approfondimenti previsti in fase di programmazione in particolare per quanto riguarda le Scienze della terra e le tematiche relative alla sostenibilità

Castelfranco Veneto, 12/5/2026

Il Docente
(Prof. Attilio Baccarin)

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 6 di 10

CONSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI (con riferimento ai testi in adozione)

Testi in adozione:

CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, V. Posca, Rossi, Rigacci IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (seconda edizione) Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie ZANICHELLI
SCIENZE DELLA TERRA	Elvidio Lupia Palmieri Maurizio Parotto Tettonica delle placche - Modellamento del rilievo - Atmosfera - Clima. – GLOBO BLU 3ED 5 S ZANICHELLI

Temi e argomenti

Testo di riferimento	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
G. Valitutti M. Falasca A. Tifi A. Gentile CHIMICA CONCETTI E MODELLI Dalla mole all'elettrochimica Con interactive e-book Zanichelli (in uso lo scorso anno)	Ripasso chimica generale CHIMICA ORGANICA Capitolo 6 LE NUOVE TEORIE DEL LEGAME - Limiti della teoria di Lewis (ibridi di risonanza) - La teoria del legame di valenza - L'ibridazione degli orbitali atomici (con riferimento al carbonio) Cap. C1 CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME - I composti del carbonio - Gli composti organici sono i composti del carbonio - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio - I composti organici si rappresentano con diverse formule - L'isomeria - Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura - Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa di atomi - Gli stereoisomeri hanno una diversa disposizione spaziale - Isomeri geometrici - Enantiomeri e chiralità - L'attività ottica - Le caratteristiche dei composti organici - Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari - La reattività dipende dai gruppi funzionali - I gruppi funzionali - L'effetto induttivo - Reazioni omolitiche ed eterolitiche - Reagenti elettrofili e nucleofili	Settembre	1
D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M.R. Berenbaum, V. Posca IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie ZANICHELLI		Settembre	4
		Ottobre	9

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 7 di 10

	Cap. C2 CHIMICA ORGANICA: GLI IDROCARBURI ▪ Gli alcani ○ Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno ○ Le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici ○ Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3 ○ La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani ○ L'isomeria conformazionale degli alcani ○ Le reazioni degli alcani ▪ Reazione di combustione ▪ Reazione di alogenazione ○ <i>Approfondimento: petrolio: energia e industria</i> ○ <i>Approfondimento: ciclo del carbonio, cicli biogeochimici (extra testo)</i> ○ <i>Approfondimento: l'effetto serra e il cambiamento climatico (extra testo)</i> ▪ I cicloalcani (cenni) ○ La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani ○ Isomeria dei cicloalcani: di posizione e geometrica ○ Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole ▪ Gli alcheni ○ Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2 ○ La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni ○ L'isomeria degli alcheni: di posizione, di catena, geometrica ○ Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua ○ Le reazioni di addizione al doppio legame ▪ Gli alchini ○ Negli alchini il carbonio è ibridato sp ○ La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini ○ Isomeria di posizione e di catena ○ Proprietà fisiche e chimiche ○ Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame (cenni) ▪ Gli idrocarburi aromatici ○ Il benzene è un ibrido di risonanza ○ Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici ○ Anelli benzenici con uno o più sostituenti ○ Il benzene da reazioni di sostituzione elettrofila ○ Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli ○ I composti aromatici eterociclici sono costituiti da anelli contenenti eteroatomi ○ Gli aromatici eterociclici svolgono un importante ruolo biologico ○ <i>Approfondimento: la società dei combustibili fossili</i> <i>Carbone gas e petrolio, giacimenti non convenzionali, la transizione verso fonti rinnovabili di energia</i>	Novembre	11
	Cap. C3 CHIMICA ORGANICA: I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI (gruppi funzionali) ▪ Gli alogenuri alchilici ○ I derivati degli idrocarburi si dividono in alogenati, ossigenati e azotati ○ La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici	dicembre	12

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 8 di 10

	○ Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua ○ Le reazioni di sostituzione nucleofila		
	▪ Alcoli, eteri e fenoli ○ Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico ○ La nomenclatura e la classificazione degli alcoli ○ Le proprietà fisiche degli alcoli ○ Le proprietà chimiche degli alcoli ○ Le reazioni degli alcoli ○ I polioli presentano più gruppi ossidrilici (cenni) ○ Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico ○ Le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli ○ Le reazioni dei fenoli ▪ Aldeidi e chetoni ○ Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato (<i>proprietà del gruppo carbonile</i>) ○ La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni e proprietà fisiche di aldeidi e chetoni ○ Le reazioni di aldeidi e chetoni ▪ Gli acidi carbossilici ○ Il gruppo carbossile è formato da due gruppi funzionali (caratteristiche chimiche del gruppo carbossilico) ○ La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici ○ Gli acidi grassi saturi e insaturi ○ La sintesi degli acidi carbossilici (cenni) ○ Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici ○ Le reazioni degli acidi carbossilici ▪ Derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali ○ Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido ○ La nomenclatura degli esteri ○ La sintesi degli esteri ○ Le reazioni degli esteri ○ Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico ○ La nomenclatura e la classificazione delle ammidi ○ Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico (idrossiacidi, chetoacidi, acidi bicarbossilici) (cenni) ▪ Le ammine ○ Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico ○ La nomenclatura delle ammine ○ Le proprietà fisiche e chimiche delle ammine	gennaio	
	Cap. B1 BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE ▪ I carboidrati ○ Le biomolecole sono molecole dei viventi ○ I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi ○ I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi ○ La chiralità; le proiezioni di Fischer ○ Le strutture cicliche dei monosaccaridi (<i>anomeria</i>) ○ Le reazioni dei monosaccaridi ○ I disaccaridi sono costituiti da due monomeri ○ I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi ▪ I lipidi ○ Lipidi saponificabili e non saponificabili ○ I trigliceridi sono triesteri del glicerolo ○ Le reazioni dei trigliceridi ○ I fosfolipidi sono molecole anfipatiche ○ Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei	Febbraio	6
		Marzo	8

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 9 di 10

	(cenni) ○ Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo (cenni) ▪ Gli amminoacidi e le proteine ○ Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine ○ Il legame peptidico ○ La classificazione delle proteine ○ La struttura delle proteine ▪ Gli enzimi ○ Gli enzimi sono catalizzatori biologici ○ I cofattori enzimatici ○ L'azione catalitica di un enzima ○ Gli enzimi hanno una elevata specificità ○ L'attività enzimatica ○ La regolazione dell'attività enzimatica	Aprile	4
	Cap. B2 BIOCHIMICA: IL METABOLISMO ENERGETICO ▪ il metabolismo cellulare: una visione d'insieme ○ le vie metaboliche ○ la regolazione del flusso di una via metabolica ○ vie anaboliche e cataboliche (ATP e ADP) ○ le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico ○ i trasportatori di elettroni: NAD, NADP, FAD ○ IL catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche ▪ la glicolisi ○ nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente ○ le reazioni della fase endoergonica (cenni) ○ le reazioni della fase esoergonica (cenni) ○ la reazione completa della glicolisi ○ il destino del piruvato ▪ la fermentazione ○ la rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche ▪ la respirazione cellulare ○ le fasi della respirazione cellulare ○ la decarbossilazione ossidativa del piruvato ○ il ciclo di Krebs ○ la fosforilazione ossidativa (la catena respiratoria e la chemiosmosi) permette la sintesi dell'ATP ○ il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio ▪ le esigenze metaboliche dell'organismo (cenni) ○ sintesi e demolizione del glicogeno (cenni) ○ gluconeogenesi (cenni) ○ metabolismo dei lipidi (β-ossidazione) (cenni) ○ metabolismo dei lipidi (cenni) ○ metabolismo degli amminoacidi e l'eliminazione dell'azoto ○ l'integrazione delle vie metaboliche (cenni)	maggio	5
			3
	Cap. B3 FOTOSINTESI: ▪ La fotosintesi: energia dalla luce ○ Caratteri generali della fotosintesi ○ Le reazioni della fase luminosa ○ Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri ○ <i>Approfondimento: sfruttare la fotosintesi per combattere il riscaldamento globale</i>	Maggio	6

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE

Classe 5ASO

Pagina 10 di 10

	Cap. B4 DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA ▪ I nucleotidi e gli acidi nucleici (<i>cenni</i>) ○ La struttura dei nucleotidi ○ Gli acidi nucleici ○ La struttura secondaria del DNA ○ La replicazione del DNA ○ La trascrizione del DNA ▪ La genetica dei virus (<i>cenni</i>) ○ Le caratteristiche dei virus ○ Il ciclo litico e il ciclo lisogeno ▪ Geni che si spostano : plasmidi (<i>cenni</i>) ○ I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili ○ I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione ○ I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione ○ I batteri acquisiscono DNA libero mediante trasformazione ▪ <i>L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali</i> ○ <i>La virosfera: un mondo in gran parte sconosciuto</i> ○ <i>Le malattie virali emergenti: il ruolo delle specie serbatoio</i> ○ <i>Dal salto di specie a una nuova epidemia</i> Cap. B6 L'ANTROPOCENE ▪ Una nuova epoca geologica ○ Perché una nuova era geologica? ○ L'inizio dell'antropocene ○ La sesta estinzione di massa ▪ L'impatto dell'umanità sul pianeta ○ Lo sfruttamento delle terre emerse ○ Lo sfruttamento delle acque ○ Gli effetti della crisi climatica ○ I cicli degli elementi ▪ Noi e il pianeta quale futuro? ○ I confini planetari dello sviluppo sostenibile ○ Popolazione mondiale: siamo davvero in troppi? ○ Virus emergenti e ambiente Lezioni di ripasso e confronto in preparazione all'esame		nel corso dell'anno
Elvidio Lupia Palmieri Maurizio Parotto Tettonica delle placche - Modellamento del rilievo - Atmosfera - Clima. – ZANICHELLI	▪ La struttura interna della terra (il modello interno, il calore interno, il magnetismo terrestre) (<i>cenni</i>)	maggio	1
Totale ore (in presenza) (+ 8 ore dopo il 15 maggio)			70

Castelfranco Veneto, 13/05/2026

Il Docente
(Prof. Attilio Baccarin)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina, Disegno e Storia dell'arte

Classe: 5ASO

1 – Obiettivi raggiunti

Obbiettivi per Conoscenze;

Conoscere i fondamenti della storia dell'arte in rapporto alla storia dell'Ottocento e del primo '900.

Conoscere i fondamenti delle Avanguardie artistiche del '900.

Conoscere i principali artisti e movimenti culturali del XX secolo.

Obbiettivi di Abilità:

Saper utilizzare termini e riferimenti delle lingue straniere – Inglese – per parlare di arte e architettura americana.

Saper utilizzare un lessico adeguato nella lettura dell'opera d'arte.

Saper affrontare una lettura iconografica dell'opera analizzata.

Saper affrontare una lettura iconologica dell'opera analizzata.

Saper collocare l'opera d'arte nel contesto culturale di appartenenza.

Saper riconoscere le tecniche relative all'opera d'arte analizzata.

Obbiettivi per Competenze:

Saper analizzare e trovare le relazioni culturali tra differenti artisti e movimenti artistici e sociali di appartenenza.

Saper individuare la struttura iconografica delle opere analizzate.

Comprendere i rapporti tra gli artisti e la storia e le idee della loro epoca – contestualizzazione storico critica.

2 - Metodi

Lavori di ricerca per la storia dell'arte. Discussioni per piccoli gruppi nella educazione civica.

Esposizione orale per la storia dell'arte, una per quadrimestre.

3 - Mezzi e spazi

Attività in aula e ausilio della Lim per proiezione di video brevi relativi ad argomenti di storia dell'arte.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Durante l'A.S. sono state svolte due prove scritte per la storia dell'arte (una a quadrimestre). Una interrogazione orale per ciascun quadrimestre. Nel secondo quadrimestre, a causa delle lezioni perse in concomitanza con altre attività, la seconda valutazione è stata fatta come verifica scritta.

- Per il recupero è prevista l'attività di recupero curriculare.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Le attività sono state svolte regolarmente. L'impegno durante l'A.S. è stato costante per un buon gruppo della classe. Complessivamente l'approccio allo studio resta soddisfacente ma talvolta, per un esiguo numero degli allievi, risente di un approccio ancora prevalentemente scolastico. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti.

Castelfranco Veneto, 11.05.26

Il docente,

prof. Alberto Ongarato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina, Disegno e Storia dell'arte****Classe, 5ASO****1 – Obiettivi raggiunti****Obiettivi per Conoscenze:**

Conoscere i fondamenti della storia dell'arte in rapporto alla storia dell'Ottocento e del primo '900.

Conoscere i fondamenti delle Avanguardie artistiche del '900.

Conoscere i principali artisti e movimenti culturali del XX secolo.

Obiettivi di Abilità:

Saper utilizzare termini e riferimenti delle lingue straniere – Inglese – per parlare di arte e architettura americana.

Saper utilizzare un lessico adeguato nella lettura dell'opera d'arte.

Saper affrontare una lettura iconografica dell'opera analizzata.

Saper affrontare una lettura iconologica dell'opera analizzata.

Saper collocare l'opera d'arte nel contesto culturale di appartenenza.

Saper riconoscere le tecniche relative all'opera d'arte analizzata.

Obiettivi per Competenze:

Saper analizzare e trovare le relazioni culturali tra differenti artisti e movimenti artistici e sociali di appartenenza.

Saper individuare la struttura iconografica delle opere analizzate.

Comprendere i rapporti tra gli artisti e la storia e le idee della loro epoca – contestualizzazione storico critica.

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testi in adozione; G. Cricco, F. P. Di Teodoro, (ed. arancione) 4° e 5° vol.**

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo 1° / 2°	Ore discipl.	Ore Ed. Civ.
1	- Il Romanticismo	1°	5'	
	- Caratteri generali del Romanticismo 1', D. K. Friedrich, opere: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> , <i>Naufragio della Speranza</i> . W Turner e J. Constable, il Pittresco e il Sublime nella pittura di paesaggio. T. Gericault: <i>Zattera della Medusa</i> . <i>Gli alienati</i> . E. Delacroix, <i>Libertà alla guida del popolo</i> . <i>Barca di Dante</i> . F. Hayez, <i>Il bacio</i> ; <i>I profughi di Parga</i> , <i>ritratto di A. Manzoni</i> .			
2	- Realismo e la città del XIX secolo e l'architettura degli ingegneri		5'	
	Parigi nel XIX secolo, Torre Eiffel e la città di			

3	Haussman. J. Ruskin e il problema della conservazione. Architettura italiana del XIX secolo. Realismo e scuola di Barbizon. La pittura dei Macchiaioli, Lega, Fattori, Signorini. - Impressionismo - Caratteri generali dell'Impressionismo e della sua affermazione. E. Manet, tecnica pittorica del contrasto simultaneo, <i>L'Olympia, Colazione sull'erba</i>. C. Monet, la tecnica impressionistica. Manet e Renoir a confronto: <i>La Grenoilliere. Impressione al sole nascente, Cattedrale di Rouen, le Ninfee</i>. E. Degas, <i>l'Assenzio</i>. - Postimpressionismo - V. van Gogh. Patografia nelle opere di van Gogh: <i>Mangiatori di patate, Autoritratto, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi</i>. - P. Gauguin, influenza dell'arte giapponese ne: <i>l'onda. Cristo giallo, donne taitiane (Aha oe fei), Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo</i>. - Espressionismo - E. Munch, Espressionismo ed Esistenzialismo. Opere: <i>Notte sul corso Karl Johan, Pubertà, l'Urlo</i>. - O. Kokoschka, <i>ritratto di Adolf Loos, Sposa nel vento</i>. E Schiele: <i>L'abbraccio</i>. - Simbolismo e Secessione - G. Klimt e la Secessione, <i>Ver Sacrum, Giuditta, Salomè, "Woman in Gold", il Bacio</i>, Architettura di Otto Wagner. - Le Avanguardie artistiche del Novecento - Concetto e quadro culturale delle avanguardie artistiche. - H. Matisse e i Fauves; <i>Donna con il cappello, la Stanza rossa, la Danza</i>. - P. Picasso, periodo Blu e Rosa e il <u>Cubismo</u>; <i>Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica</i>. - <u>Futurismo</u>, il manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti. U. Boccioni; <i>la Città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio</i>. - G. Balla; <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta+rumore, Composizioni iridescenti</i>. Antonio Sant'Elia, <i>progetti per una centrale elettrica</i>. - Der Blaue Reiter e Astrattismo. V. Kandinsky; <i>Lo Spirituale nell'arte, Cavaliere Azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione astratta 1913, Alcuni cerchi 1926</i>. F. Marc, <i>Cavalli azzurri</i>. - Architettura Razionalista e arte tra le due guerre - W. Gropius e la Bauhaus. Nascita del Funzionalismo in Germania. Edificio della Bauhaus a Dessau. <i>Poltrona Vasilij</i> di M. Breuer.	2°	6'	
4			4'	
5			3'	
6			3'	
7			9'	
8			5'	

	L. Mies van der Rohe; <i>Padiglione tedesco a Barcellona, Segram Building.</i> Le Corbusier, i cinque punti dell'architettura. <i>Ville Sovoye a Poissy. Il modulator, Notre Dame de Rouchiamp.</i> F. L. Wright; <i>Prairie house, Casa sulla cascata, Guggenheim Museum.</i> - Architettura italiana tra le due guerre; <i>Casa del fascio a Como. Palazzo della civiltà italiana all'EUR. Palazzo di Giustizia</i> a Milano. Firenze, <i>stazione di S. M. Novella.</i> - Realismo tra le due guerre in Italia e in Germania. Movimento della Nuova Oggettività Tedesca: O. Dix, <i>Trittico della guerra.</i> G. Grosz, <i>I cinque pilastri della terra.</i> R. Guttuso, <i>Crocifissione.</i>			
2	Interrogazioni orali		5	
3	Verifiche scritte		3	
Totale ore Disciplina			48	
Totale ore Educazione civica			4	

Castelfranco Veneto, 11.05.26

Il Docente
prof. Alberto Ongarato

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTEDisciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVEClasse 5ASO

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

- Essere consapevoli del proprio sviluppo motorio e delle proprie capacità coordinative e condizionali.
- Gestire abilità specifiche consapevolmente, in modo efficace e sicuro in differenti contesti sportivi.
- Comprendere il valore educativo, sociale e relazionale dello sport.
- Applicare corretti stili di vita orientati al benessere psicofisico.
- Collaborare nel gruppo rispettando regole, compagni e fair play.

b) Abilità

- Eseguire correttamente esercizi coordinativi, di mobilità, forza e resistenza.
- Applicare, valutare ed analizzare tecniche e tattiche di base degli sport affrontati.
- Utilizzare in modo appropriato gli schemi motori di base nelle attività individuali e di squadra.
- Saper collaborare e comunicare efficacemente durante le attività sportive.
- Saper eseguire esercizi a corpo libero, circuiti e attività di preparazione atletica.
- Saper gestire autonomamente riscaldamento, stretching e recupero.

c) Conoscenze

- Conoscono l'esecuzione corretta degli esercizi di preparazione e di quelli specifici legati alle attività motorie svolte.
- Conoscono l'esecuzione corretta degli esercizi di preparazione e di quelli specifici legati alle attività motorie svolte
- Conoscono le modalità di svolgimento delle attività sportive proposte
- Conoscono le tecniche fondamentali dello stretching e la loro corretta applicazione
- Conoscono i principali gesti tecnici di base di alcune discipline individuali
- Conoscono le norme generali di sicurezza e prevenzione degli infortuni in palestra
- Conoscono alcune tecniche di rilassamento e le relative modalità di esecuzione
- Conoscono le procedure di base per la realizzazione di test utilizzati per la valutazione delle capacità condizionali
- Conoscono il fenomeno del doping e delle dipendenze: la regolamentazione internazionale, le sostanze e i metodi, gli effetti ricercati e quelli collaterali, le concause sociali e psicologiche.

2 - Metodi

Le attività sono state svolte prevalentemente attraverso lezioni pratiche in palestra, con spiegazioni frontali iniziali e successive esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Sono stati utilizzati metodi di tipo globale e analitico per favorire la comprensione prima nella sua interezza, poi in parti più semplici, così da agevolare apprendimenti efficaci. Il compito è stato poi proposto globalmente per consolidare le competenze acquisite. In generale, è stato favorito un

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5ASO

Pagina 2 di 4

approccio per scoperta o problem solving motorio per favorire la ricerca autonoma di soluzioni a situazioni motorie proposte. Sono stati utilizzate le seguenti metodologie:

- Lavoro a gruppi;
- Circuiti e stazioni;
- Esercitazioni guidate;
- Peer education e valutazione tra pari;
- Attività cooperative;
- Recupero con integrazione teorica;
- Prove pratiche e situazioni di gioco reale.

Le metodologie adottate hanno favorito partecipazione attiva, autonomia, collaborazione e consapevolezza motoria.

3 - Mezzi e spazi

Sono stati utilizzati:

- Palestre dell'Istituto;
- Campi sportiviesterni;
- Palloni da basket, pallavolo e calcio;
- Racchette e volani da badminton;
- Materiale per circuiti e coordinazione;
- Coni, cinesini, funicelle e tappetini;
- Attrezzature sportive per esercizi a corpo libero e preparazione atletica.

Come materiale didattico sono stati utilizzati spiegazioni operative video o slides alla LIM, dimostrazioni pratiche e attività guidate.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso:

- Prove pratiche;
- Osservazione sistematica;
- Verifiche motorie individuali e di gruppo;
- Valutazione della partecipazione;
- Impegno e progressi rispetto ai livelli iniziali.
- Valutazione formativa: valutazione tra pari

Sono stati considerati:

- Correttezza esecutiva;
- Applicazione tecnico-tattica;
- Capacità coordinative e condizionali (misure e performance effettuate)
- Partecipazione attiva;
- Rispetto delle regole e fair play.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina __SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE__

Classe _5ASO_

Pagina 3 di 4

La valutazione sommativa ha tenuto conto anche dei livelli iniziali (e quindi dei miglioramenti conseguiti dagli allievi).

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Il gruppo classe ha partecipato alle attività con interesse e continuità, dimostrando nel complesso un comportamento generalmente collaborativo e positivo. Si è dimostrato rispettoso delle regole di comportamento e di sicurezza.

Gli studenti hanno preso consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. Hanno progressivamente migliorato le proprie capacità motorie, coordinative e tecnico-sportive, raggiungendo livelli adeguati rispetto agli obiettivi programmati.

Buona parte della classe ha evidenziato partecipazione attiva, impegno costante e collaborazione nelle attività di gruppo e nei giochi sportivi.

I risultati ottenuti risultano nel complesso soddisfacenti sia sotto il profilo motorio sia sotto quello educativo e relazionale.

Castelfranco Veneto 12/05/26

Il Docente Francesco Rudatis

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTEDisciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVEClasse 5ASO

Pagina 4 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO ; Fiorini Gianluigi, Coretti Stefano, Bocchi Silvia

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Badminton -Impugnatura -Sperimentazione libera e guidata -Gioco a coppie	Primo periodo	2
2	Esercizi di potenziamento muscolare -Workout isotonico a corpo libero -Circuit training -Esercitazioni con pesi liberi -Esercitazioni alle spalliere -Esercitazioni eccentriche	Primo periodo	10
3	Basket -Fondamentali -Approfondimento sul tiro -Difesa -Smarcamento -Tattica "dai e vai" -Gioco 3vs3	Primo periodo	14
4	Salto in lungo -Prima prova (globale) -Esercitazioni per parti -Circuito di potenziamento specifico -Integrazione teorica sulla disciplina del salto in lungo	Secondo periodo	12
5	Il doping -Le categorie di doping -Approfondimenti sul doping	Primo-Secondo periodo	7
6	Attività in ambiente naturale -Esplorazione territorio circostante (arrivo al parco) -Attività sportiva in ambiente naturale	Secondo periodo	4
Totale ore			49

Castelfranco Veneto 12/05/26

Il Docente
Francesco Rudatis

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica

Classe 5^ASO

Alf. B di 5

1 – Obiettivi raggiunti

Nel delineare gli obiettivi raggiunti, si richiama di seguito la programmazione presentata dalla docente nella propria relazione iniziale.

- a) **Competenze.** Gli alunni e le alunne
- sanno passare dal piano delle conoscenze alla consapevolezza critica e all'approfondimento dei principi e dei valori laici e cattolici in ordine alla crescita della società.
 - Sanno comprendere, discutere e accogliere in modo critico le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
 - Sanno riformulare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti utilizzando un buon lessico specifico; descrivere e porre in relazione i contenuti; classificare e applicare le informazioni a una determinata situazione; riconoscere le cause di un evento individuandone i nessi e giungendo ad appropriate conclusioni personali.
- b) **Abilità.** Gli alunni e le alunne
- sanno analizzare gli esiti di un dato fenomeno, approvandolo od opponendovisi criticamente;
 - sanno partecipare al dialogo educativo;
 - sanno cooperare nel lavoro di gruppo;
 - sanno cogliere l'urgenza di alcuni valori controtempo per la costruzione di un personale progetto di vita.
- c) **Conoscenze.** Gli alunni e le alunne
- hanno acquisito una conoscenza soddisfacente dei contenuti essenziali della disciplina e a grandi linee dello sviluppo storico del Cristianesimo;
 - conoscono l'apporto specifico dato dalla rivelazione biblica e in particolare dal Nuovo Testamento e dal magistero ecclesiale all'etica delle relazioni,
 - conoscono l'impostazione laica e quella cristiana in materia di bioetica;
 - conoscono i contributi del pensiero cristiano alla promozione umana e allo sviluppo dei popoli e sanno apprezzarne i valori.

2 - Metodi

L'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze è stata condotta sull'analisi dei testi in uso e sul confronto di materiali testuali differenziati.

Sono state attivate le seguenti metodiche:

- Presentazione di materiali preparati dalla docente (slide, testi, video)
- lezione dialogata a partire dai materiali proposti
- brainstorming
- lavoro in piccoli gruppi
- elaborazione scritta e presentazione orale delle riflessioni personali degli alunni.

Le differenti tecniche hanno dato vita ad un percorso, educativo e didattico, atto a favorire la problematizzazione, la riflessione critica, l'acquisizione sistematica, la presa di posizione e la rielaborazione autonoma.

3 - Mezzi e spazi

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica****Classe 5[^]ASO****Alfabetto** di 5

Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe, nel laboratorio linguistico e in aula multimediale. Si sono utilizzati gli strumenti della classe (LIM e lavagna), i PC dei laboratori, Classroom.

Per quanto riguarda i documenti utilizzati, sono stati letti e commentati i seguenti testi:

- Brani tratti da testi di Dottrina Sociale della Chiesa
- P. Levi, Arbeit macht frei, in «Triangolo Rosso», Aned, novembre 1959
- Articoli di giornale

Sono stati visualizzati i seguenti materiali audiovisivi:

- Film "Tina Anselmi: Una vita per la democrazia", 2023.
- Intervista a Lucia Annibali 2025 a cura della Redazione Ristretti Orizzonti (disponibile su Youtube)
- "Dietrich Boenhoeffer – pregare con la vita", Raiplay
- "Stay foolish, stay hungry": Discorso di Steve Jobs all'università di Stanford, 2005.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Si confermano i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione. Si sono considerati come verifiche le riflessioni scritte e orali su alcuni testi proposti, la partecipazione e l'interesse alle discussioni guidate, il prodotto dei lavori di gruppo; in particolare, è stata valutata la capacità critica e di rielaborazione personale dimostrata nei testi di riflessione richiesti.

Vengono utilizzati i seguenti giudizi: sufficiente (voto 6); buono (voto 7); distinto (voto 8); ottimo (voti 9, 10) con i criteri del primo periodo:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza degli elementi essenziali	Possiede le abilità essenziali	E' in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note	6	sufficiente
Conoscenza e applicazione articolata dei contenuti	Sa esprimere correttamente abilità interpretative e comunicative; contestualizza le conoscenze	E' in grado di svolgere compiti complessi in situazioni note	7	buono
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	Svolge compiti complessi anche in situazioni non note	8	distinto
Padroneggia tutti gli argomenti	Analizza e valuta criticamente	Affronta con sicurezza	9, 10	ottimo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica****Classe 5^ASO****Al. B di 5**

senza errori in modo critico e creativo	contenuti e procedure; usa il lessico specifico in modo attento e corretto	problemi nuovi		
---	--	----------------	--	--

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Gli studenti che hanno scelto di avvalersi dell’Insegnamento della Religione Cattolica sono 26. La classe ha sempre dimostrato una partecipazione attiva ed interessata agli argomenti ed alle attività proposte. Le capacità personali di riflessione e di espressione si sono ampiamente affinate in tutti gli alunni e le alunne, sebbene alcuni/e ottengano esiti più brillanti di altri/e. Non sempre, tuttavia, si sono dimostrati attenti all’ascolto dei compagni e delle compagne, se non di quelli/e appartenenti al proprio gruppo di riferimento. Il gruppo classe ha raggiunto in media risultati ottimi.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

La Docente
Silvia Gaio

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica****Classe 5^ASO****Allegato B** di 5**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**Testo in adozione A. Porcarelli, M. Tibaldi, *Il nuovo la sabbia e le stelle*, SEI Torino 2017

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>Etica della convivenza</u> a) Impegno cristiano nella società civile e politica. Cenni di Dottrina Sociale della Chiesa. b) La figura di Tina Anselmi. Film “Tina Anselmi: Una vita per la democrazia”, 2023. c) Laboratorio di impegno socio-politico	Primo	9 IRC
2	<u>Contrasto alla violenza ed educazione alla pace (Ed. civica)</u> a) Forme di violenza: il caso di Charlie Kirk b) Conflitto israelo-palestinese: Lettura de “Le voci della striscia di Gaza”, racconto di Nour Elassy, giornalista palestinese c) La testimonianza di Lucia Annibali sulla violenza contro le donne. Intervista a Lucia Annibali 2025 a cura della Redazione Ristretti Orizzonti.	Primo	1 IRC 4 Ed Civica
3	<u>Chiesa e mondo</u> a) La figura di D. Boenhoeffer (Ed. civica, Giorno della memoria) b) La relazione tra Chiesa e Stato. La chiesa cattolica e le chiese protestanti in rapporto al fascismo e al nazismo.	Secondo	1 IRC 1 Ed civica
4	<u>Etica del lavoro</u> a) Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa b) Lettura di P. Levi, <i>Arbeit macht frei</i>, in «Triangolo Rosso», Aned, novembre 1959.	Secondo	3 IRC
5	<u>Etica delle relazioni:</u> Il matrimonio come scelta di vita.	Secondo	2 IRC + 1 prevista
6	<u>Orientamento</u> a) Il senso del tempo	Primo/secondo	2 IRC + 1 prevista

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica

Classe 5^ASO

Allocazione di 5

Ed. Civica

	b) Vita, morte, eternità c) Il servizio civile universale (Ed. civica) d) Commento al discorso di Steve Jobs ai neolaureati della Stanford University, 2005		1 Ed. Civica
Totale ore			19 IRC 6 Ed. civica

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

La Docente

Silvia Gaio

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
"EDUCAZIONE CIVICA"**

Classe 5ASO

Pagina 1 di 5

COMPETENZE	
1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE (sì/no, oppure solo osservazione)	N° ORE
1, 5	La giornata della memoria	Le origini dell'antisemitismo nazista	Ceron	sì	1
		La testimonianza dei giusti (D. Bonhoeffer)	Gaio	no	1

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ASO

Pagina 2 di 5

1, 5	Il 25 aprile	Resistenza e Costituzione	Ceron (esperto esterno)	si	2
1, 5	Istituzioni internazionali	Contesto storico, finalità e caratteri degli organismi internazionali: Unione Europea e ONU (artt. 10, 11)	Ceron	si	1
1, 5	Costituzione e istituzioni dello Stato italiano	Contesto storico e genesi della Costituzione italiana. Analisi di alcuni articoli (<i>specificati nella programmazione individuale</i>)	Ceron	si	3
1, 5	Educazione alla pace	Contrasto alla violenza ed educazione alla pace	Gaio	no	2
		La geografia per la pace, l'atlante dei conflitti	Ceron (esperto esterno)	no	2
1, 5	Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne.	Video intervista a Lucia Annibali	Gaio, Conte	si	2
1, 5	Educazione finanziaria	Incontro con Banca etica		no	2
1, 5, 6	Educazione alla salute	Il fenomeno del doping	Rudatis	si	2
1, 5	Educazione alla salute	Incontro con AIDO	Baccarin	no	2

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ASO

Pagina 3 di 5

1, 4	Educazione alla salute	Uscita biotecnologie (Ist. Gonelli)	Baccarin	no	5
1, 4, 5	Educazione ambientale	Tematiche curriculari inerenti la sostenibilità: cicli biogeochimici (C, H, P), fonti di energia fossili e rinnovabili, crediti di carbonio, cambiamenti climatici, consumo di suolo, perdita di biodiversità, acidificazione degli oceani, inquinamento da: plastica, alogenuri, polveri sottili, risorsa acqua	Baccarin	si	5
1, 5	Diritti umani	Commemorazione del centenario del VI Congresso SFI sciolto nel 1926	Ceron (esperto esterno)	no	2
1, 5	Diritti umani	Working and living conditions in the Victorian industrial society	Niero	no	1

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ASO

Pagina 4 di 5

1, 5	Diritti umani	Slavery and the fight for civil rights in the USA (UDA CLIL)	Niero	si	7
1, 5	Diritti umani	Arte degenerata, libertà dell'espressione artistica	Ongarato	no	1
1, 5	La guerra	The theme of war - The two world wars - War poets and Hemingway	Niero	no	4
1, 5, 6	Probabilità, giochi e dipendenze	Giochi aleatori	Benetton	si	3
1, 5	Volontariato	Il servizio civile internazionale	Gaio	no	1

Per un riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Totale ore svolte 49

Castelfranco Veneto , 12 maggio 2026

Il Referente di Educazione Civica
Prof.ssa Martina Ceron

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Alessandra Conte

**SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ASO

Pagina 5 di 5

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA						
	LIVELLI RAGGIUNTI					
Alunna/o:	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
Partecipazione responsabile alle attività proposte						
Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio						
Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
Competenze Culturali: Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
SCHEMA DIDATTICA MODULI CLIL

Classe 5^aASO

Pagina 1 di 1

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Lingua veicolare	INGLESE
Contenuti disciplinari	BLACK AMERICA: FROM SLAVERY TO THE CIVIL RIGHTS MOVEMENT AND BEYOND
Periodo e numero di interventi (in ore)	MAGGIO 2026 (date successive al 15/05) 7 ORE
Modello operativo	X insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in compresenza ☐ altro
Metodologie e risorse didattiche	Lavori individuali di approfondimento legati al tema dei neri d'America su alcune tematiche specifiche storico/culturali (schiavitù - guerra civile - Civil Rights Movement e M.L. King e Malcolm X, movim. Black Lives Matter) e su diversi mezzi comunicativi (film, generi musicali, romanzi, ecc.)
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	Esposizione orale del lavoro (su power point o simili)

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

La Docente
prof.^{ssa} Annalisa Niero

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe 5^a ASO**

Pagina 1 di 4

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di FSL (ex PCTO). Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno**A – Descrizione delle attività**

- Tipologia: project work: “Indagine sul paesaggio agrario e la biodiversità in un’area dei Prai” + ricerca di bioindicatori della qualità dell’ambiente urbano nell’ambito del verde pubblico del Comune di Riese”
- Referente di progetto: prof. Monteforte Alberto (doc. scienze); discipline concorrenti: matematica, storia, storia dell’arte, italiano, IRC.
- Soggetto ospitante: l’attività è stata co-progettata in collaborazione con il referente esterno dott. Forestale Fabio Cogo)
- Attività teorica/pratica: indagini sul campo per raccolta dati, elaborazione dei dati (ambiti di indagine suddivisi in gruppi + per tutti: cambiamenti del paesaggio in un contesto storico paesaggistico della Castellana con visita guidata al giardino storico Revedin Bolasco a Castelfranco).
- Prodotto: presentazione, in occasione della Giornata Mondiale del suolo (1 dicembre 2024) dei risultati della ricerca (dati elaborati in forma grafica, valutazioni e proposte di intervento)
- Tempistica: intero anno scolastico 2023/2024 (con completamento del lavoro nell’anno scolastico 2024/2025)

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

C– Criteri e strumenti di valutazione: osservazioni in itinere, valutazione degli elaborati, della presentazione finale e della relazione individuale

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

Classe 5^a ASO

Pagina 2 di 4

Quarto anno

A – Descrizione delle attività

- Tipologia: stage
- Soggetto ospitante (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): associazioni, aziende, enti pubblici e privati del territorio, specifici per singolo studente o per gruppi di studenti
- Attività:
 - a. Formativa: incontri sulla sicurezza (RSPP Liceo Giorgione) e presentazione a cura di docenti orientatori di alcuni aspetti legati al mondo del lavoro
 - b. Pratica: attività di osservazione, di lavoro in autonomia e/o in collaborazione presso il soggetto ospitante
- Prodotto: svolgimento dello stage e successiva rielaborazione dell'esperienza in una relazione di fine anno.
- Tempistica: nella maggior parte dei casi dal termine delle lezioni (giugno) a metà settembre

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

C - Criteri e strumenti di valutazione

Criteri e strumenti di valutazione: osservazioni durante l'attività da parte del tutor aziendale e del tutor interno, relazione finale prodotta dallo studente.

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)****Classe 5^a ASO**

Pagina 3 di 4

Quinto anno**A – Descrizione delle attività**

Nel corso della classe quinta gli studenti hanno preso parte a molteplici iniziative, molte delle quali riconducibili all'orientamento in uscita, come da piano triennale FSL ex PCTO del Liceo Giorgione

Attività di laboratorio per la scelta universitaria:

partecipazione a Fiera Job&orienta, e riflessioni collegate alla visita

Preparazione all'Esame di Stato:

indicazioni e stesura dell'elaborato (power point) da presentare all'Esame di Maturità

Attività di orientamento in uscita:

incontro con ex-studenti e professionisti, open day e iniziative simili (Scegli con noi)

- Tipologia: incontri formativi
- Partner di progetto: Liceo Giorgione, Università varie
- Attività:
 - Formativa: lezioni in aula, incontri con esterni, fiere (in presenza), incontri individuali, open day universitari
- Prodotto: rielaborazione del percorso personale, in vista dell'Esame di Maturità
- Tempistica: intero anno scolastico.

B – Competenze sviluppate (da UDA)**Competenze chiave e trasversali:**☐ **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

Classe 5^a ASO

Pagina 4 di 4

☐ **competenza in materia di cittadinanza:**

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

☐ **competenza imprenditoriale:**

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

☐ **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:**

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura verso gli altri.

C - Criteri e strumenti di valutazione

Ciascuno studente è stato affiancato dal proprio tutor nella riflessione sul percorso FSL ex PCTO, al fine di analizzare le esperienze vissute in termini di competenze trasversali. Il modo in cui lo studente ha affrontato questa attività, che ha condotto all'elaborazione della presentazione per il colloquio d'esame, è stato oggetto di valutazione secondo una griglia di osservazione condivisa. Le informazioni così raccolte hanno costituito un importante riferimento per la compilazione, in sede di scrutinio, delle schede di certificazione individuali.

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

La classe ha accolto con favore le attività proposte, dedicando tempo ed impegno alla realizzazione dei compiti assegnati. Questa affidabilità ha avuto riscontri per quasi tutta la classe anche nelle esperienze svolte al di fuori dell'ambiente scolastico.

La capacità di organizzazione e la puntualità nel rispetto delle consegne sono state in linea di massima buone, anche se differenziate; vi sono studenti ben organizzati ed altri che necessitano di supporto e sollecitazioni.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

**I Docenti
ATTILIO BACCARIN - ANNALISA NIERO**

SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5^a ASO

Pagina 1 di 2

MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30h: ATTIVITA' EFFETTUATE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n. ore curriculari
1	Riflessione personale all'avvio dell'attività: aspettative, ruoli, organizzazione di tempi e modi, a livello personale, valorizzazione dei propri punti di forza, potenziamento dei propri punti di debolezza (2h) a partire dall'esperienza di stage	-PCTO (FSL) -Orientamento in uscita	5a,5b,5e,5f	2
2	Attività specifiche previste dal Consiglio di classe: - Orientamento in uscita: partecipazione a Job&Orienta e riflessione sull'esperienza (5 + 1 h); incontri orientativi con ex studenti (4 h) - Educazione civica: Conferenza Zanichelli: applicazioni mediche della fisica delle particelle, relatrice M.Cirilli, CERN (2h); incontro progetto "Ambiente e salute" con gli operatori AIDO (2 h); Educazione alla pace (1h); incontro sulla Resistenza (2h); Progetto Volontariato: il servizio civile (1 h) - Viaggio di istruzione: visita alle catacombe di San Gennaro e al rione Sanità di Napoli, interventi di riqualificazione (5 +1 h); Visita alla Fondazione Golinelli a Bologna: trasformazione batterica e biotecnologie (5h)	-PCTO (FSL) -Orientamento in uscita -Attività integrative del C.d.C., -Educazione Civica	1a,1c,2a,3,5a,5b,5e,5f, 6a,6b	29
3	Riflessione personale al termine dell'attività anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo colloquio d'esame: indicazioni e guida sull'inserimento dei dati in Piattaforma Unica, sull'elaborazione dell'autopresentazione e della presentazione del percorso di FSL (ex PCTO), sullo svolgimento del colloquio orale: 3h (+ ore pomeridiane a cura del tutor orientatore)	-PCTO (FSL) -Orientamento in uscita -Formazione per il colloquio orale d'esame	1a,1c,2a,3,5a,5b,5f, 6a, 7a.7c	3

TOT h: 31 + 3

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Classe 5^a ASO

Pagina 2 di 2

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) <u>GESTIRE LE INFORMAZIONI</u> : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) <u>COMUNICARE EFFICACEMENTE</u> : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.
4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5a) <u>AUTORIFLESSIONE</u> : saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) <u>AUTONOMIA</u> : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) <u>TOLLERANZA ALLO STRESS</u> : capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) <u>PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI</u> : attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale 5e) <u>APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA</u> : capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze 5f) <u>PROBLEM SOLVING</u> : approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi
6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	6a) <u>FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ</u> : sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio 6b) <u>LAVORARE IN GRUPPO</u> : disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato
7	competenza imprenditoriale	7a) <u>ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA</u> : capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci 7b) <u>PIANIFICARE ED ORGANIZZARE</u> : capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse 7c) <u>CONSEGUIRE OBIETTIVI</u> : impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nuova griglia di valutazione della condotta con le modifiche apportate a seguito della Legge n. 150/2024 – Scuola secondaria di Secondo Grado

Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Le indicazioni relative all’attribuzione del voto di condotta rientrano in una più ampia riflessione sul compito della scuola di formare i giovani alla responsabilità individuale e all’impegno civico, con spirito di cittadinanza attiva.

Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).

Per la determinazione del voto di condotta la normativa di riferimento è la seguente:

- Statuto delle Studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (DPR. N. 235 del 21/11/2007);
- L. n. 169 (art. 2) del 30/10/2008;
- CM n. 100 dell’11/12/2008;
- L. n. 150 del 01/10/2024;
- Patto Educativo di Corresponsabilità del Liceo Giorgione;
- Regolamento d’Istituto del Liceo Giorgione.

Si riassumono di seguito le principali novità normative introdotte dalla Legge n.150/2024:

- In sede di valutazione finale, l’**attribuzione del 6 comporterà**:
 - nelle **classi terminali**, l’assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo;
 - in **tutte le altre classi**, il CdC sospenderà il giudizio e assegnerà allo studente interessato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di accertamento del recupero delle carenze formative. In caso di mancata presentazione o in caso di valutazione non sufficiente, lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.
- Nelle **classi terze, quarte e quinte**, solo gli studenti con un **voto pari o superiore a 9** nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.
- Con **voto pari o inferiore a 5** lo studente non viene ammesso alla classe successiva o all’esame conclusivo del secondo ciclo, indipendentemente dai risultati nelle altre discipline.

In data 28 ottobre 2025 il Collegio dei Docenti ha adottato la seguente griglia per la valutazione della condotta:

Descrittori	Voto in decimi
Lo studente ha evidenziato un comportamento contraddistinto da:	
1. Partecipazione lodevole e costruttiva ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all’integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all’interno dell’Istituto. 2. Adesione attiva ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d’Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	10 <i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>

ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

1. Partecipazione consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	9 <i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione non sempre consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate poco frequenti; sostanziale puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	8 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori</i> <i>Comporta il punteggio minimo nel credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.</i>
1. Parziale partecipazione ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza non sempre regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate eccessive; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto non sempre adeguato delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto non sempre adeguato nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso non pienamente responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 6. Presenza di una nota disciplinare e/o di più annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B).	7 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 6</i>
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Limitato rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza.	6 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o</i>

ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

3. Atteggiamento irrispettoso nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 4. Uso non responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di più note disciplinari e/o di numerose annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A, B, C e/o D).	<i>del solo punto 5</i>
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Mancanza di rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento volutamente scorretto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti, 4. Abuso degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di numerose note disciplinari nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia D e/o E), o anche di una sola nota disciplinare di particolare gravità.	5 <i>Si assegna in presenza di almeno 2 indicatori o del solo punto 5</i>

N. B. Tipologia delle sanzioni:

A. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica: competente è il Consiglio di Classe (ammonizioni verbali e scritte, lettere alle famiglie e allo studente).

B. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: competente è il Consiglio di Classe; durante il periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

C-D-E. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con gravità in aumento da C ad E.

data: 13 aprile 2026

classe 5ASO

pagina 1 di 8

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**PROPOSTA A1**Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica del testo e analizza la sintassi e il lessico.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

data: 13 aprile 2026

classe 5ASO

pagina 2 di 8

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Einaudi, Torino, 1990

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

data: 13 aprile 2026

classe 5ASO

pagina 3 di 8

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "D'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia e come si relaziona la ragazza con Milton?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Che cosa prova Milton per lei?
5. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
6. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Tratto da: **Emanuele Coccia**, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

«Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici *ego non sum ego*: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una

data: 13 aprile 2026

classe 5ASO

pagina 4 di 8

pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza. La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
2. In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
3. Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
4. Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Carlo Rovelli**, *L'identità nazionale è un veleno*, in "The Guardian", 25 luglio 2018, ripubblicato in "Corriere della Sera" il 30 luglio 2018

Carlo Rovelli è un fisico, saggista, divulgatore scientifico. Attualmente insegna all'Università di Aix-Marseille e collabora con diversi quotidiani europei.

«La Gran Bretagna è un vecchio Paese. Il mio Paese, l'Italia, è giovane. Entrambi sono orgogliosi del loro passato. Entrambi sono contrassegnati da marcati caratteri nazionali: è facile identificare gli italiani o gli inglesi, tra la folla di un aeroporto internazionale. Riconosco facilmente l'italiano in me: non riesco a dire nulla senza agitare le mani, ci sono antiche pietre romane nelle cantine della mia casa a Verona, e gli eroi nella mia scuola erano Leonardo e Michelangelo ...

Eppure questa identità nazionale è solo uno strato sottile, uno tra tanti altri, assai più importanti. Dante ha segnato la mia educazione, ma ancora più lo hanno fatto Shakespeare e Dostoevskij. Sono nato nella bigotta Verona, e andare a studiare nella libertina Bologna è stato uno shock culturale. [...] Sono parte di una generazione: un inglese della mia età è molto più simile a me di un veronese dall'età diversa. La mia identità viene dalla mia famiglia, unica, come è unica ogni famiglia, dal gruppo dei miei amici d'infanzia, dalla tribù culturale della mia giovinezza, dalla rete degli sparsi amici della mia vita adulta. Viene soprattutto dalla costellazione di valori, idee, libri, sogni politici, preoccupazioni culturali, obiettivi comuni, che sono stati condivisi, nutriti, per i quali abbiamo combattuto insieme, e che sono stati trasmessi in comunità che sono più piccole, o più grandi, o completamente trasversali ai confini nazionali. Questo è ciò che siamo tutti noi: una combinazione di strati, incroci, in una rete di scambi che tesse l'umanità intera nella sua multiforme e

data: 13 aprile 2026

classe 5ASO

pagina 5 di 8

mutevole cultura. [...]

Sono sempre sorpreso di quanto diversa sia la storia insegnata in Paesi diversi. Per un francese, la storia del mondo è centrata sulla Rivoluzione francese. Per un italiano, eventi di dimensione universale sono il Rinascimento (italiano) e l'impero romano. Per un americano, l'evento chiave per l'umanità, quello che ha introdotto il mondo moderno, la libertà e la democrazia, è la guerra d'indipendenza americana contro... la Gran Bretagna. Per un indiano, le radici della civiltà si trovano nell'era dei Veda... ciascuno sorride delle distorsioni degli altri, e nessuno riflette sulle proprie.

Politiche nazionaliste o sovraniste stanno dilagando nel mondo, aumentando tensioni, seminando conflitto, minacciando tutti e ciascuno di noi [...] Penso che la risposta sia dire forte e chiaro che l'identità nazionale è buona se aiuta a superare interessi locali per il bene comune, è miope e controproducente quando promuovere l'interesse di un gruppo artificiale, «la nostra nazione», invece che un più ampio bene comune.

Localismo e nazionalismo non sono solo errori di calcolo, traggono forza dal loro appello emotivo: l'offerta di una identità. La politica gioca con il nostro istintivo insaziabile desiderio di appartenenza. [...] Per questo la risposta alla perniciosa ideologia nazionale non può essere solo un appello alla ragionevolezza, ma deve trovare l'anelito morale e ideologico che merita: glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole.

Non perché non abbiamo identità nazionali — le abbiamo. Ma perché ognuno di noi è un crocevia di identità molteplici e stratificate. Mettere la nazione in primo luogo significa tradire tutte le altre. Non perché siamo tutti eguali nel mondo, ma perché siamo diversi all'interno di ciascuna nazione. Non perché non abbiamo bisogno di una casa, ma perché abbiamo case migliori e più nobili che non il grottesco teatro della nazione: la nostra famiglia, i nostri compagni di strada, le comunità di cui condividiamo i valori, che sono diffuse nel mondo; chiunque siamo, non siamo soli, siamo in tanti. E abbiamo un posto meraviglioso da chiamare «casa»: la Terra, e una meravigliosa, variegata tribù di fratelli e sorelle con i quali sentirci a casa e con i quali identificarci: l'umanità.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Da quale contesto storico-politico prende origine la riflessione di Rovelli?
2. Riassumi la tesi dell'autore e le ragioni che adduce per sostenerla. Rintraccia e spiega l'antitesi.
3. Analizza la struttura del testo. Quale funzione svolgono i rimandi autobiografici rispetto alla riflessione generale? Spiega il passaggio dalla prima persona singolare alla prima plurale nella parte conclusiva dell'articolo.
4. Spiega il significato della seguente affermazione e soffermati sugli aggettivi utilizzati: “glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole”.

Produzione

Esponi le tue considerazioni sulla questione sollevata da Rovelli, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alla tua esperienza personale. In un mondo globalizzato e interconnesso, quale valore conservano le radici locali e nazionali? Ti senti parte di comunità (digitali, scientifiche, artistiche, politiche) che superano il concetto di nazione? Ritieni che l'idea di una "casa comune" sia un'utopia necessaria o un concetto troppo astratto per sostituire l'appartenenza nazionale?

data: 13 aprile 2026

classe 5ASO

pagina 6 di 8

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...] se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

data: 13 aprile 2026

classe 5ASO

pagina 7 di 8

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo, tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

data: 13 aprile 2026

classe 5ASO

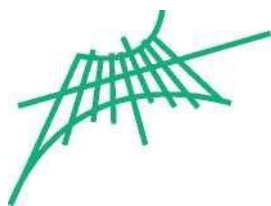
pagina 8 di 8

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

«Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?»

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto, traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Liceo Giorgione
IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DELL'ESAME DI MATURITA' 2025/2026**

5 maggio 2026

All. H

**LICEO SCIENTIFICO E
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Cognome e Nome: _____

Classe: _____

*E' necessario risolvere uno dei due problemi e rispondere a quattro quesiti fra gli otto proposti.
Indicare con una crocetta la scelta effettuata.*

PROBLEMA 1

In un sistema di riferimento cartesiano xOy , si consideri la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x} \ln x & x > 0 \\ a & x = 0 \end{cases}$$

e si determini il valore del parametro reale a in modo tale che la funzione sia continua nel suo dominio.

Per il valore di a così ottenuto:

- a) si stabilisca l'insieme di derivabilità della funzione;
- b) si studi e si rappresenti il grafico Γ della funzione;
- c) si calcoli l'area della regione finita di piano delimitata dal grafico della funzione e dall'asse delle ascisse;
- d) si determini l'equazione dell'arco di parabola P con asse coincidente con l'asse x , vertice nell'origine e passante per il punto di Γ di ascissa $x = e$;
- e) nella regione finita di piano compresa tra la parabola P e la curva Γ si conduca una retta parallela all'asse delle ordinate e si determini la misura $g(x)$ della corda intercettata da tale retta sulle due curve. Si stabilisca se $g(x)$ presenta un massimo.

PROBLEMA 2

Fissato $\lambda \in \mathbb{R}$, sia g_λ la funzione così definita:

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda)$$

- a) Determina il valore di $\lambda \in \mathbb{R}$ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, indica con Γ il grafico corrispondente.

- b) Effettua lo studio completo della funzione $g_2(x)$ e rappresentane il grafico Γ giustificando matematicamente tutti i risultati e le proprietà.

- c) Trova l'equazione della retta t tangente a Γ in F , le coordinate del punto A , ulteriore intersezione tra Γ e la retta t , e l'area della regione piana delimitata da tali curve. Calcola, inoltre, le coordinate del punto B , appartenente all'arco FA e distinto da F , tale che la tangente a Γ in B sia parallela a t .
- d) Determina il valore λ del parametro in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica a $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ordinate. Indica (motivando esaurientemente la risposta) se è possibile determinare un valore di λ in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica a $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ascisse.

QUESITI

- 1) Determina i coefficienti a, b, c e d in modo che la curva di equazione

$$y = f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d$$

soddisfi entrambe le seguenti proprietà:

- a) Passi per l'origine e ivi abbia come tangente una retta parallela alla retta di equazione $y = -2x + 1$;
- b) Passi per il punto di coordinate $(1; 0)$ e ivi abbia tangente orizzontale.
- 2) Data la funzione $y = \sqrt{x}$ sia G il suo grafico. G delimita con l'asse y e la retta $y = 1$ la regione R e con l'asse x e la retta $x = 1$ la regione S del piano cartesiano. Determina il rapporto dei volumi generati dalla rotazione completa di R attorno all'asse y e di S attorno all'asse x .
- 3) La funzione $f(x)$, definita e continua in $[0; +\infty[$, è positiva e ha asintoto obliquo di equazione $y = 12x - 1$. Calcola:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\int_1^x f(t) dt}{3x^2 - \pi}$$

- 4) Sia ABC un triangolo inscritto in una semicirconferenza di diametro $AB = 2r$ e sia CH l'altezza relativa ad AB . Determina la posizione del punto C in modo che il triangolo ACH abbia area massima, specificando che tipo di triangolo è ACH . Per questa scelta del punto C , anche l'area del triangolo ABC è massima?
- 5) Determina a, b, c in modo che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2x + 3 & -1 \leq x \leq 0 \\ b \tan x + c & 0 < x \leq \frac{\pi}{4} \end{cases}$$

soddisfi le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $\left[-1; \frac{\pi}{4}\right]$ e trova il punto o i punti previsti dalla tesi del Teorema.

- 6) Da un'urna che contiene 5 palline bianche, 4 palline nere e 12 palline rosse si estraggono 2 palline. Calcola la probabilità che le due palline siano dello stesso colore nei due seguenti casi distinti:
- a) Le due palline vengono estratte contemporaneamente;
 - b) Si estrae la seconda pallina solo dopo aver rimesso nell'urna la prima pallina estratta.

- 7) Data una funzione $f(x)$ continua nell'intervallo $[0; 5]$, sappiamo che $\int_0^3 f(x)dx = -1$ e $\int_0^5 f(x)dx = 0$. Calcola, se possibile:

$$\int_9^{25} \frac{f(\sqrt{x})}{\sqrt{x}} dx$$

$$\int_{\sqrt{3}}^{\sqrt{5}} xf(x^2)dx$$

Altrimenti spiega in modo esauriente perché non si possono calcolare.

- 8) Nel riferimento cartesiano tridimensionale $Oxyz$ considera il piano $\pi : 2x - 4y + z - 8 = 0$ e il punto $T(3, 0, 2)$, appartenente a π . Sia inoltre data la retta s , definita dalle equazioni:

$$s: \begin{cases} y - 12 = 0 \\ 3x + z + 10 = 0 \end{cases}$$

Determina l'equazione della superficie sferica che è tangente al piano π nel punto T ed ha il centro appartenente alla retta s .



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti della classe 5ASO SCIENTIFICO

Docente	
BACCARIN ATTILIO	
BENETTON SONIA	
CERON MARTINA	
CONTE ALESSANDRA (C)	
GAIO SILVIA	
NIERO ANNALISA	
ONGARATO ALBERTO	
PILOTTO MARTA	
RUDATIS FRANCESCO	